

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
N. 269 DEL 30/04/2020**

**OGGETTO**

SERVIZIO TECNICO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, NELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, NEL C.S.P. E C.S.E., DIREZIONE DEI LAVORI, MISURA E CONTABILITÀ, LIQUIDAZIONE, ASSISTENZA AL COLLAUDO, PRESENTAZIONE SCIA E OTTENIMENTO DEL CPI., PER LA "REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO SILVIO D'ARZO IN SANT'ILARIO D'ENZA (RE) -1 STRALCIO. APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA.

## Servizio Unità Speciale per l'Edilizia Scolastica e la Sismica

### IL DIRIGENTE

Premesso che con decreto del Presidente n. 1 del 09/01/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2020 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

Vista la proposta con la quale l'Istruttore Direttivo Tecnico Alta Specializzazione del Servizio Unità Speciale per l'Edilizia scolastica e la Sismica, fa presente quanto segue:

- l'attuale fabbricato sito in Sant'Ilario dove trova collocazione la sede distaccata dell'Istituto di Istruzione Superiore "S. D'Arzo" di Montecchio Emilia non è più in grado di assecondare il trend di crescita dell'istituto stesso;
- con Delibera di consiglio provinciale n. 53 del 10/09/2015 è stato approvato un protocollo d'intesa per la "*REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO SILVIO D'ARZO IN SANT'ILARIO D'ENZA (RE)*" tra la Provincia di Reggio Emilia e il Comune di S. Ilario d'Enza, nell'ambito del quale, tra l'altro, il Comune si impegnava a mettere a disposizione della Provincia l'area necessaria per la realizzazione del nuovo plesso scolastico;
- non risultando possibile ampliare lo stabile attualmente in uso all'Istituto, si è fatto fronte nell'immediato con una soluzione provvisoria, attraverso il noleggio di una struttura prefabbricata, tale soluzione, però, non può esser definitiva poiché non in grado di assecondare il bisogno, in crescita, di spazi didattici dell'istituto;
- pertanto ci si è attivati per impostare il progetto di "*REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO SILVIO D'ARZO IN SANT'ILARIO D'ENZA (RE)*" in sostituzione dell'attuale sede non in grado di soddisfare le crescenti esigenze dell'istituzione scolastica che la occupa, il tutto in linea con la logica di razionalizzazione distributiva della rete scolastica sul territorio;
- con Decreto del Presidente n. 202 del 2017 si approvava l'inserimento dell'intervento sopracitato nel Piano provinciale, tale intervento era stimato in € 2.800.000,00;
- successivi incontri con l'Istituto scolastico, portarono, a causa della crescita delle iscrizioni, a rivedere tale progettazione tanto che si stimò che l'intervento si potesse attestare per un primo stralcio su € 3.416.000,00 considerando il finanziamento su due linee ovvero € 2.416.000,00 mediante risorse FSC (di cui € 2.356.000,00 afferenti il triennio 2019-2021 ed € 60.000,00 che verranno iscritte nel Bilancio 2020/2022) ed € 1.000.000,00 richiesti nell'ambito della PROGRAMMAZIONE DI EDILIZIA SCOLASTICA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 160 DELLA L. 107/2015, DEL DECRETO INTERMINISTERIALE ATTUATIVO DEL 3 GENNAIO 2018 E DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 385/2018 – TRIENNIO 2018-2020 E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI;
- con determinazione dirigenziale n. 6510 del 10.04.2019 della Regione Emilia-Romagna avente ad oggetto "CONCESSIONE DELLE RISORSE FSC A FAVORE DELLE PROVINCE E CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 382/2019 – ACCERTAMENTO ENTRATE" è stata disposta tra l'altro la concessione del finanziamento per complessivi € 2.356.000,00, per la realizzazione della nuova sede dell'Istituto Silvio d'Arzo a S. Ilario d'Enza (CUP:

- C58E18000120005);
- con la medesima determinazione è stato disposto che la concessione del finanziamento avvenga secondo il sotto riportato cronoprogramma:
    - ✓ quanto ad € 210.000,00 nell'annualità 2019;
    - ✓ quanto ad € 400.000,00 nell'annualità 2020;
    - ✓ quanto ad € 1.746.000,00 nell'annualità 2021;
  - con atto autenticato dal notaio dott. Enrico Bigi in data 12/12/2018 rep.n. 117320/39567 è stato sottoscritto l'accordo con i privati ai sensi dell'art. 18 della LR 20/2000 nel quale tra le altre cose è stata prevista la suddetta cessione dell'area per la scuola e la modalità di attuazione dell'intervento urbanistico mediante accordo operativo. L'area per la scuola è stata quindi acquisita dal Comune di Sant'Ilario d'Enza con atto di cessione gratuita stipulato in data 8/05/2019 dal notaio dott. Enrico Bigi;
  - il D.Lgs. n. 50/2016, prevede in particolare all'art. 23, comma 3, ultimo periodo, che *“per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'[articolo 23, comma 5](#).”*;
  - con Decreto del Presidente n. 138 del 31/05/2019 si approvava il progetto di fattibilità tecnico economica;
  - la Regione Emilia Romagna con D.G.R. n. 69 del 21/01/2020 ha inserito in programmazione triennale il presente intervento portando la quota-parte di finanziamento da 1.000.000,00 € a 1.585.946,12;
  - con Decreto del Presidente n. 68 DEL 14/04/2020 è stato approvato l'aggiornamento del progetto di fattibilità tecnico economica in conformità con la sopraccitata D.G.R.;
  - per procedere alle successive fasi di progettazione ed esecuzione della *“REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO SILVIO D'ARZO IN SANT'ILARIO D'ENZA (RE)-1 stralcio”* si rende necessario affidare un servizio tecnico di architettura e di ingegneria consistenti nella progettazione definitiva, nella progettazione esecutiva, nel coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Direzione dei Lavori, Misura e Contabilità, Liquidazione, Assistenza al Collaudo, presentazione SCIA e ottenimento del CPI.

Visto l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici, nonché delle rispettive offerte;

Ritenuto di avviare con il presente atto le procedure per l'affidamento del servizio tecnico di architettura e di ingegneria consistente nell'attività sopra descritta;

Ravvisata la necessità di affidare i servizi tecnici di cui sopra a soggetti di cui all'art. 46, del D.Lgs. 50/2016, in quanto la dotazione organica dell'ente non consente di avvalersi di professionalità interne;

Considerato che:

- il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing Azzio Gatti, del Servizio Unità Speciale per l'Edilizia scolastica e la Sismica;
- il Responsabile Unico del Procedimento, ha provveduto alla stima dei corrispettivi da porre a base d'asta per l'affidamento di detti servizi, secondo quanto previsto dal D.M. del 17/06/2016 e basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, come previsto dall'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di € 374.645,74 (costituito da Progettazione definitiva € 94.936,77, - Progettazione esecutiva € 71.447,45, Coordinamento sicurezza progettazione € 27.168,71, Coordinamento sicurezza esecuzione € 61.747,04, Direzione Lavori, misura e contabilità dei lavori e assistenza al collaudo € 97.722,20, Relazione geologica € 7.214,12, contributi previdenziali e assistenziali 4% € 14.409,45), come da documentazione allegata al presente atto;

Dato atto che:

- l'ammontare del rimborso spese è ricompreso nel suddetto importo;
- a tale importo dovrà essere aggiunta l'IVA al 22%, pari a € 82.422,06, per un totale complessivo di € 457.067,80;
- l'individuazione dell'operatore economico avverrà tramite procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 46, 60, 95, comma 3, lett. b), e 157 del D.Lgs. 50/2016, svolta con il metodo cartaceo tradizionale;
- la valutazione dell'offerta tecnica, dell'offerta economica e dell'offerta tempo sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	punteggio
Offerta tecnica	85
Offerta economica	15
Totale	100

- il punteggio dell'offerta tecnica sarà attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nel Capitolato allegato al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, con la relativa ripartizione dei punteggi;

Visti:

- la documentazione di gara costituita dallo Studio di fattibilità tecnica-economica relativo al 1° Lotto, dal Capitolato di gara, dallo Schema di contratto;
- gli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016, che disciplinano redazione e modalità di pubblicazione dei bandi e degli avvisi;
- la determinazione dirigenziale n. 314 del 06/05/2019 di accertamento del finanziamento regionale di € 2.416.000,00.

Ritenuto di impegnare la spesa complessiva lorda stimata pari a € 457.067,80, oltre al contributo di gara ANAC di € 225,00 per complessivi 457.292,80, alla Missione 04 Programma 02, Codice del Piano dei Conti Integrato 2020109003, del Bilancio 2020-2022, annualità 2020 e al corrispondente Cap. 4540 del PEG 2020, con esigibilità: anno 2020 pari ad € 208.797,74, anno 2021 pari ad € 82.924,00 e anno 2022 pari ad € 82.924,00, tenuto conto che la stessa sarà ricompresa fra le somme a disposizione del relativo progetto, finanziato per 2,416,000,00 € con fondi FSC: di cui € 2.356.000,00 afferenti il

triennio 2019-2021 ed € 60.000,00 che verranno iscritte nel Bilancio 2020/2022 e per ulteriori 1.585.946,12 € con finanziamento del MIUR, richiesto nell'ambito della PROGRAMMAZIONE DI EDILIZIA SCOLASTICA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 160 DELLA L. 107/2015, DEL DECRETO INTERMINISTERIALE ATTUATIVO DEL 3 GENNAIO 2018 E DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 385/2018 – TRIENNIO 2018-2020 inserito in D.G.R.n. 69/2020 E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI.

Considerato che:

- occorre provvedere alla pubblicità legale del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e su 2 quotidiani a livello nazionale (La Repubblica e Gazzetta Aste e Appalti che non comporta alcuna spesa in quanto la Provincia ha in essere un abbonamento), nonché su 2 a livello locale (Gazzetta di Reggio e Gazzetta di Modena);
- la spesa per la pubblicità ammonta a complessivi € 3.000,00 di cui € 1.500,00, comprensivi della relativa imposta di bollo pari a € 16,00, da corrispondere all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. e € 1.500,00 da liquidare a Manzoni Spa, per la pubblicità sui quotidiani, da impegnare alla Missione 01, Programma 11, del Bilancio di Previsione 2020-2022, annualità 2020 e al corrispondente capitolo 352, del PEG 2020, Codice del Piano dei Conti Integrato 1030216001, con esigibilità anno 2020, oneri che saranno comunque rimborsati alla Provincia dall'operatore economico aggiudicatario, come previsto dalla normativa vigente in materia;
- ai sensi dell'art. 192, del D.Lgs. 267/2000:
  - ✓ il fine che si intende perseguire è dare informazione sulla procedura di gara in argomento;
  - ✓ l'oggetto del contratto riguarda la pubblicità legale del bando di gara, relativamente all'appalto predetto;
  - ✓ la scelta del contraente è avvenuta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice;
  - ✓ l'adesione al servizio di pubblicazione on-line delle inserzioni in Gazzetta Ufficiale, erogato tramite il Portale "IOL-Inserzioni on line", dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., tiene luogo del contratto relativo all'inserzione medesima, mentre per le pubblicazioni sui quotidiani (sia a livello locale che nazionale) il contratto verrà sottoscritto a mezzo scambio di corrispondenza (art.7 comma. 1 lett. D del vigente Regolamento Provinciale per la disciplina dei contratti);
- il CIG identificante la presente procedura, per la pubblicità legale del bando di gara, è Z292CBC230;

Visti gli obiettivi di gestione R10G1G03 – R08G1OG2;

Atteso che, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, è reso unitamente alla sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio;

D E T E R M I N A

Determinazione N. 269 del 30/04/2020  
pag. 5/8

- di indire una procedura aperta per l'affidamento del servizio tecnico di architettura e di ingegneria consistenti nella progettazione definitiva, nella progettazione esecutiva, nel coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Direzione dei Lavori, Misura e Contabilità, Liquidazione, Assistenza al Collaudo, presentazione SCIA e ottenimento del CPI. , per la “*REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO SILVIO D'ARZO IN SANT'ILARIO D'ENZA (RE)-1 stralcio*”, da aggiudicarsi con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 46, 60 e 95, comma 3, lett. b), del D.Lgs. 50/2016;
- di dare atto che:
  - ✓ la valutazione dell'offerta tecnica, dell'offerta economica e dell'offerta tempo sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	punteggio
Offerta tecnica	85
Offerta economica	15
Totale	100

- ✓ il punteggio dell'offerta tecnica sarà attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nel Capitolato allegato al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, con la relativa ripartizione dei punteggi;
- di approvare i documenti di gara, svolta con il metodo cartaceo tradizionale, tra cui il capitolato di gara e schema di contratto allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
- di impegnare la spesa complessiva lorda stimata pari a € 457.067,80, oltre al contributo di gara ANAC di € 225,00 per complessivi 457.292,80, alla Missione 04 Programma 02, Codice del Piano dei Conti Integrato 2020109003, del Bilancio 2020-2022, annualità 2020 e al corrispondente Cap. 4540 del PEG 2020, con esigibilità: anno 2020 pari ad € 208.797,74, anno 2021 pari ad € 82.924,00 e anno 2022 pari ad € 82.924,00, tenuto conto che la stessa sarà ricompresa fra le somme a disposizione del relativo progetto, finanziato per 2,416,000,00 € con fondi FSC: di cui € 2.356.000,00 afferenti il triennio 2019-2021 ed € 60.000,00 che verranno iscritte nel Bilancio 2020/2022 e per ulteriori 1.585.946,12 € con finanziamento del MIUR, richiesto nell'ambito della PROGRAMMAZIONE DI EDILIZIA SCOLASTICA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 160 DELLA L. 107/2015, DEL DECRETO INTERMINISTERIALE ATTUATIVO DEL 3 GENNAIO 2018 E DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 385/2018 – TRIENNIO 2018-2020 inserito in DGR 69/2020 E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI;
- di procedere alla pubblicazione della documentazione di gara ai sensi dell'art. 72 e 73, del D.Lgs. 50/2016;
- di dare, altresì, atto che:
  - ✓ il CIG di riferimento per l'affidamento in oggetto è 8278087D7C ed il CUP è C58E18000120005;
  - ✓ ai sensi dell'art. 192, del D.Lgs. 267/2000:

- ◆ il fine del contratto consiste nell'acquisizione del servizio tecnico di architettura e di ingegneria consistenti nella progettazione definitiva, nella progettazione esecutiva, nel coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Direzione dei Lavori, Misura e Contabilità, Liquidazione, Assistenza al Collaudo, presentazione SCIA e ottenimento del CPI. , per la *“REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO SILVIO D'ARZO IN SANT'ILARIO D'ENZA (RE)-1 stralcio”*;
  - ◆ l'oggetto del contratto è costituito dalle attività tecniche sopra descritte;
  - ◆ la scelta dell'operatore economico avverrà con procedura aperta, ai sensi degli articoli 46, 60 e 95 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., a seguito della pubblicazione di apposito bando;
  - ◆ le clausole ritenute essenziali sono quelle inerenti il prezzo, i tempi di effettuazione del servizio tecnico, le modalità di fatturazione e pagamento, le penali, clausole che sono contenute e più dettagliatamente descritte nello schema di contratto allegato;
  - ◆ il contratto verrà stipulato con atto pubblico amministrativo, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 3.000,00 di cui € 1.500,00, comprensivi della relativa imposta di bollo di € 16,00, da corrispondere all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., e € 1.500,00 da liquidare a Manzoni Spa per la pubblicità sui quotidiani, oneri che saranno comunque rimborsati alla Provincia dall'operatore economico aggiudicatario, come previsto dalla normativa vigente in materia;
  - di impegnare le spese di pubblicità di cui sopra pari a € 3.000,00, alla Missione 01, Programma 11, del Bilancio di Previsione 2020-2022, annualità 2020 e al corrispondente capitolo 352, del PEG 2020, Codice del Piano dei Conti Integrato 1030216001, con esigibilità anno 2020;
  - di dare, infine, atto che:
    - ✓ in ordine al disposto dell'art. 192, del D.Lgs. 267/2000 si rimanda a quanto indicato in premessa;
    - ✓ il CIG identificante la presente procedura, per la pubblicità legale del bando di gara è Z292CBC230.

**Allegati:**

- Capitolato di gara;
- Schema di contratto;
- Studio di Fattibilità.

Reggio Emilia, lì 30/04/2020

IL DIRIGENTE DEL  
Servizio Unita' Speciale per l'Edilizia  
Scolastica e la Sismica  
F.to PECORINI DANIELE

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....

**Oggetto: Lavori relativi alla realizzazione dell'intervento denominato “Lavori di Realizzazione della nuova sede dell'Istituto D'Arzo in Comune di Sant'Ilario D'Enza (RE)- 1 stralcio” – Affidamento dei servizi tecnici di architettura ed ingegneria consistenti nella progettazione definitiva, nella progettazione esecutiva, nel coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Direzione dei Lavori, Misura e Contabilità, Liquidazione, Assistenza al Collaudo, presentazione SCIA e ottenimento del CPI.**

## **CAPITOLATO DI GARA**

### **1. Obiettivi dell'intervento**

Una delle funzioni principali della Provincia è la gestione dell'Edilizia Scolastica, il miglioramento della funzionalità delle sedi scolastiche e la sicurezza per gli utenti, in questo solco si inserisce il progetto di realizzazione del nuovo edificio scolastico a S Ilario D'Enza.

L'area individuata per l'ampliamento del nuovo Istituto Superiore “S. d'Arzo”, indirizzo grafico, è situata nella parte nord del centro abitato di Sant'Ilario d'Enza, nelle immediate vicinanze della stazione ferroviaria, accessibile dalle vie Gramsci e Togliatti.

L'ampliamento dell'Istituto Superiore consiste nella realizzazione di un nuovo ed autonomo edificio rispetto a quello attualmente in funzione, sito sempre a Sant'Ilario d'Enza, nella centrale via Roma e che ad oggi presenta problemi di fruibilità degli spazi tali da non ritenere economicamente conveniente un suo adeguamento funzionale e strutturale.

### **2. Oggetto affidamento**

L'affidamento ha per oggetto l'incarico relativo a servizi tecnici di architettura ed ingegneria consistenti nella progettazione definitiva, nella progettazione esecutiva, nel coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Direzione dei Lavori, Misura e Contabilità, Liquidazione, Assistenza al Collaudo, presentazione SCIA e ottenimento del CPI

La progettazione definitiva e la successiva progettazione esecutiva dovranno essere sviluppate:

- in accordo con quanto previsto dalle norme di settore vigenti
- in coerenza con i pareri trasmessi dalle Amministrazioni e dagli Enti coinvolti
- sulla base del Progetto di fattibilità Tecnica ed economica approvato
- in coordinamento con l'Amministrazione Comunale di Sant'Ilario D'Enza

L'incarico comprende:

- tutte le attività necessarie a produrre gli elaborati progettuali e le attività volte al recepimento delle modifiche/adattamenti del progetto, in linea con le prescrizioni rilasciate dagli Enti interessati, al fine di addivenire all'approvazione del progetto Definitivo.
- tutte le attività necessarie a produrre gli elaborati progettuali e le autorizzazioni relative al livello Esecutivo per l'approvazione e la successiva predisposizione da parte dell'Amministrazione della procedura di appalto.
- L'assistenza nella redazione degli elaborati necessari alla gara d'appalto
- L'attività di Direzione Lavori, misura, contabilità e assistenza al collaudo degli stessi comprensivo di ottenimento del CPI fino alla consegna del fabbricato all'Istituto che ne occuperà gli spazi.

Le prestazioni professionali da erogare per l'espletamento del servizio riguardano le attività di:

## 1. PROGETTAZIONE

### 1.1 Progetto definitivo relativo all'opera infrastrutturale completa

- dovrà essere redatto in conformità al Progetto di fattibilità tecnico-economica relativo al 1° stralcio e agli approfondimenti successivi con l'Istituto scolastico;
- dovrà individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante;
- prevederà tutte le attività necessarie a produrre gli elaborati progettuali e le attività volte al recepimento delle modifiche/adattamenti del progetto, in linea con le prescrizioni rilasciate dagli Enti interessati, al fine di addivenire all'approvazione del progetto Definitivo;
- dovrà contenere la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione dell'intervento e del relativo crono programma;
- comprenderà i seguenti elaborati qui riportati a titolo indicativo e non esaustivo:  
Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture, Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla Gestione delle materie  
Disciplinare Descrittivo Prestazionale  
Elenco prezzi unitari ed eventuale analisi, Computo Metrico Estimativo, Quadro Economico  
Studio di inserimento Urbanistico  
Relazione geotecnica  
Relazione geologica  
Elaborati di progettazione antincendio  
Elaborati e relazioni per requisiti acustici  
Relazione energetica  
Prime indicazioni circa il piano di sicurezza e di coordinamento e fascicolo dell'opera  
e quant'altro previsto dalle norme e regolamenti riguardanti i contratti pubblici comprensivo delle integrazioni necessarie per l'ottenimento del parere positivo degli Enti competenti (VVF, ARPA, AUSL....)

### 1.2 Progetto esecutivo

- comprende tutte le attività necessarie a produrre gli elaborati progettuali a livello Esecutivo per l'approvazione e la successiva predisposizione da parte dell'Amministrazione della procedura di appalto;
- dovrà essere redatto in conformità al progetto definitivo;
- dovrà determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo;
- dovrà essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo, in modo da consentirne l'esatta esecuzione in cantiere. A tal fine il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, dovrà definire compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamento, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie;
- dovrà essere redatto, in conformità delle prescrizioni dettate nei pareri degli Enti preposti. Il progetto esecutivo dovrà essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita e comprenderà i seguenti elaborati qui riportati a titolo indicativo e non esaustivo:  
Relazioni generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli Esecutivi delle strutture e degli impianti e conseguimento dell'autorizzazione sismica o di esito positivo conseguente alla verifica del deposito del progetto strutturale;  
Particolari costruttivi e decorativi;  
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi, quadro incidenza della manodopera;  
schema di contratto  
capitolato speciale di appalto,  
cronoprogramma;  
piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;  
Piano di sicurezza e coordinamento

e quant'altro previsto dalle norme e regolamenti riguardanti i contratti pubblici comprensivo delle integrazioni necessarie per l'ottenimento del parere positivo degli Enti competenti (VVF, ARPA, AUSL, Autorizzazione sismica...).

Nella redazione del progetto esecutivo il professionista incaricato si atterrà ai pareri e alle autorizzazioni rilasciati in fase di progetto definitivo dalle autorità preposte al controllo, aggiornando quindi gli elaborati finali alle eventuali prescrizioni di tali autorità. Il professionista è comunque tenuto ad uniformare il progetto ai vincoli imposti onde conseguire sempre con esito positivo il nulla osta ad eseguire i lavori.

Durante lo sviluppo del progetto, il professionista dovrà periodicamente rapportarsi con il RUP e gli uffici titolari delle conoscenze e responsabilità relative all'edilizia scolastica; ciò al fine di condurre le verifiche preventive e quindi la condivisione delle scelte tecniche più opportune, per il raggiungimento della soluzione progettuale con il migliore rapporto costo/prestazioni.

## **2. DIREZIONE LAVORI, Misura e Contabilità, Liquidazione, Assistenza al Collaudo**

Le prestazioni professionali da erogare per l'espletamento del servizio riguardano le attività di direzione dei lavori, misura e contabilità, liquidazione, assistenza al collaudo, nonché le attività e i controlli previsti dal "Protocollo contro il lavoro nero e l'evasione contributiva negli appalti di opere e lavori pubblici" sottoscritto dalla Provincia nel 2006 e successive integrazioni. Tali attività dovranno essere svolte nel rispetto di tutta la vigente normativa in materia di lavori pubblici di cui al D.M. 49/2018 successive modificazioni ed integrazioni, assumendo direttamente ogni relativa responsabilità.

Il Professionista in particolare, dovrà, in qualità di Direttore dei Lavori, curare che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità del progetto e del contratto, nonché a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo:

- a) consegnare i lavori all'impresa appaltatrice entro i termini stabiliti dagli atti contrattuali stipulati;
- b) trasmettere al Servizio Unità Speciale per l'Edilizia Scolastica e la Sismica della Provincia di Reggio Emilia, per l'istruttoria presupposta alla liquidazione e/o per l'approvazione, i certificati di pagamento delle rate di acconto ed il conto finale per il saldo, completi di tutti gli elaborati e dei documenti previsti dalla vigente normativa in materia, entro e non oltre i termini fissati nel capitolato prestazionale per tale emissione;
- c) trasmettere allo stesso Servizio summenzionato i verbali di consegna, sospensione e ripresa dei lavori entro e non oltre cinque giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla loro data;
- d) adeguare, se necessario, i QTE (Quadro Tecnico economico).

Dovrà altresì:

- 1) assicurare il rispetto, da parte dell'Impresa o delle Imprese esecutrici, dei disposti relativi al subappalto e al controllo di esso;
- 2) controllare il rispetto da parte dell'Impresa del programma effettivo di esecuzione dei lavori dalla stessa presentato, anche in considerazione del crono-programma predisposto dal Progettista;
- 3) segnalare tempestivamente al Responsabile del Procedimento eventuali ritardi assieme all'indicazione delle iniziative assunte al riguardo;
- 4) curare il rigoroso rispetto da parte dell'Impresa delle indicazioni contrattuali e progettuali;
- 5) assicurare il rispetto, da parte dell'Impresa, dei progetti approvati e dei prescritti livelli qualitativi, esigendo la tempestiva presentazione delle campionature di materiali, componenti, impianti, attrezzature ed arredi ed effettuando le opportune verifiche o le prove necessarie per accertare il rispetto delle prestazioni richieste, sia a piè d'opera che in opera;
- 6) far eseguire gli eventuali subappalti attraverso le Imprese che il Committente avrà autorizzato, previa verifica della regolarità della documentazione antimafia e di idoneità tecnica presentate, per le categorie e nella misura conformi a quanto dichiarato dall'Impresa aggiudicataria in sede di gara;
- 7) verificare la rispondenza alle autorizzazioni suddette del contenuto dei relativi contratti di subappalto, copia dei quali deve essere consegnata dall'Impresa aggiudicataria nei termini previsti dal Dlgs 50/2016 e successive modificazioni;
- 8) compilare e trasmettere al Committente, assieme ad ogni stato d'avanzamento dei lavori da consegnare al Responsabile del Procedimento per la redazione del relativo certificato di pagamento, un rapporto

sull'andamento dei lavori, dal quale il Committente stesso potrà trarre tempestive indicazioni circa il rispetto, da parte dell'Impresa, dei tempi e dei principali impegni contrattuali, con particolare riguardo alle campionature, alle verifiche prestazionali per l'accertamento della qualità di materiali e componenti nonché agli eventuali impedimenti o contestazioni che dovessero costituire motivo di contenzioso o di ritardo;

9) richiedere tempestivamente al Committente l'autorizzazione preventiva per eventuali varianti, anche soltanto qualitative;

10) far predisporre dall'Impresa, in conformità delle prescrizioni contrattuali, tutti gli elaborati grafici e la documentazione fotografica riguardanti le reti di servizi, interne ed esterne, la documentazione relativa al loro uso e le eventuali certificazioni di garanzia, e curarne la consegna al Committente ai fini della gestione e della manutenzione successiva;

11) partecipare alle operazioni di consegna delle opere ultimate al Committente;

12) adeguare gli elaborati e curare eventuali varianti in corso d'opera comprendendo eventuali necessarie autorizzazioni degli Enti preposti;

13) curare un costante collegamento con il Committente ed i soggetti dallo stesso incaricati del necessario coordinamento, al fine di assicurare la migliore riuscita delle opere e lo svolgimento dei più efficaci rapporti con gli organi preposti alle autorizzazioni e ai nulla osta.

Per lo svolgimento delle suddette attività la Provincia di Reggio Emilia si impegna a:

1) fornire al professionista ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate;

2) fornire i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà.

Sono richiesti interventi almeno settimanali di verifica diretta in cantiere degli aspetti riguardanti gli obblighi in materia di sicurezza del lavoro (nel rispetto di quanto previsto nel piano di sicurezza e coordinamento e nei piani operativi di sicurezza redatti dalle singole imprese esecutrici) nonché la conduzione e verbalizzazione delle riunioni di coordinamento da tenersi con periodicità settimanale.

I controlli e le verifiche di cui sopra dovranno essere gestite dal suddetto Professionista mediante procedure specifiche da concordarsi con il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) e le singole imprese prima dell'affidamento dei singoli lavori.

Dette procedure dovranno regolamentare in modo specifico gli ingressi al cantiere di imprese e di lavoratori con particolare attenzione all'utilizzo di attrezzature impianti e quant'altro presente sul luogo di lavoro. Al termine di ogni sopralluogo di verifica e/o riunione di coordinamento dovranno altresì essere redatti appositi verbali, debitamente firmati dal Professionista, o da suo collaboratore, e dall'impresa esecutrice.

### **3. COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA**

#### 3.1) in fase di progettazione

prevederà quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e più precisamente:

a) redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi dell'art. 100 con i contenuti minimi indicati nell'Allegato XV del D. Lgs. 81/2008 comprensivo del quadro di incidenza della mano d'opera;

b) stima dei costi che verranno esplicitati nel Piano di Sicurezza e Coordinamento;

c) cronoprogramma dei lavori da appaltare;

d) predisposizione di un Fascicolo Tecnico relativo all'opera da eseguire che verrà utilizzato all'atto di eventuali lavori da eseguirsi successivamente al completamento dell'opera. Per l'elaborazione del Fascicolo Tecnico in questione si dovrà tenere conto delle specifiche norme di buona tecnica in generale e dell'Allegato XVI del D. Lgs. 81/2008.

Per lo svolgimento delle suddette attività la Provincia di Reggio Emilia si impegna a:

- fornire al professionista ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate (tutta la documentazione sino a qui prodotta sarà messa a disposizione del soggetto affidatario del servizio);

- fornire i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà.

#### 3.2) in fase di Esecuzione

Il Professionista in particolare, dovrà, in qualità di Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, curare che i lavori cui è preposto siano eseguiti nel rispetto del D. Lgs 81/08 e in conformità del contratto, nonché a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo:

- a) verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento ove previsto, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- c) organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- d) verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni e alle prescrizioni del piano, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
- f) sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- g) verificare e integrare le proprie disposizioni di volta in volta con il Responsabile della sicurezza della scuola provvedendo poi alla successiva stampa e alla consegna a questi delle planimetrie relative insieme concertate e definite.

Nel servizio sono incluse le varianti al PSC da apportare successivamente alla avvenuta consegna alla Committenza e/o in pendenza di scelte operative/esecutive o varianti progettuali decise dalla Committenza o dal Responsabile dei Lavori.

Il professionista dovrà adempiere ai propri obblighi col massimo scrupolo, zelo e diligenza seguendo costantemente e continuamente in cantiere la realizzazione dei lavori.

Per lo svolgimento delle suddette attività la Provincia di Reggio Emilia si impegna a:

- fornire al professionista ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate;
- fornire i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà.

Sono richiesti interventi almeno settimanali (non meno di n. 1-2 giornate/settimana) di verifica diretta in cantiere degli aspetti riguardanti gli obblighi in materia di sicurezza del lavoro (nel rispetto di quanto previsto nel piano di sicurezza e coordinamento e nei piani operativi di sicurezza redatti dalle singole imprese esecutrici) nonché la conduzione e verbalizzazione delle riunioni di coordinamento da tenersi con periodicità settimanale.

I controlli e le verifiche di cui sopra dovranno essere gestite dal suddetto Professionista mediante procedure specifiche da concordarsi con il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) e le singole imprese prima dell'affidamento dei singoli lavori.

Dette procedure dovranno regolamentare in modo specifico gli ingressi al cantiere di imprese e di lavoratori con particolare attenzione all'utilizzo di attrezzature impianti e quant'altro presente sul luogo di lavoro. Al termine di ogni sopralluogo di verifica e/o riunione di coordinamento dovranno altresì essere redatti appositi verbali, debitamente firmati dal Professionista, o da suo collaboratore, e dall'impresa esecutrice.

#### **4. PRESENTAZIONE SCIA AI VVF PER OTTENIMENTO DEL CPI**

**Contempla la redazione degli elaborati necessari all'ottenimento** del Certificato Prevenzione Incendi (CPI) e alla direzione degli stessi, comprensiva della **raccolta dei dati e delle certificazioni**, fino all'ottenimento del CPI stesso presumibilmente suddivisibile in due fasi:

##### Fase preliminare:

- seguire i lavori relativi all'impianto antincendio;
- verificare la rispondenza della documentazione fornita e degli elaborati grafici, dei dispositivi, dei sistemi e degli impianti che vengono espressamente menzionati nei C.P.I.;
- redigere apposita documentazione tecnica a supporto della seconda fase riguardante tutti i materiali utilizzati.

##### Fase SCIA:

- verifica, predisposizione e/o integrazione della documentazione tecnica per la richiesta di rilascio del C.P.I.;
- espletamento dei sopralluoghi presso le strutture interessate e partecipazione agli incontri che si rendessero necessari con i professionisti incaricati della progettazione, direzione e collaudo delle opere, con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- redazione relazioni tecniche, elaborati grafici, calcolo del carico di incendio, modulistica di supporto, ecc. per eventuali interventi di adeguamento alle prescrizioni impartite dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ovvero di eventuali integrazioni che si rendessero necessari ai fini del rispetto delle normative di prevenzione incendi;
- redazione dell'istanza dovrà essere corredata di tutti gli elaborati occorrenti per il rilascio del parere preventivo e/o del C.P.I. da parte del Comando medesimo, debitamente sottoscritti dal professionista;
- rilevazione con idonea strumentazione e successiva restituzione sia su supporto cartaceo che su supporto informatico file\*.dwg compatibile Autocad degli elaborati grafici occorrenti;
- coordinamento tra la Provincia ed il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai fini del rilascio dei C.P.I.;
- predisposizione dei bollettini di c.c. postale per il pagamento dei servizi resi dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- redazione e inoltro della modulistica di prevenzione incendi (esame progetto, richiesta di rilascio C.P.I., dichiarazione di inizio attività, ecc.);
- restituzione al Responsabile del Procedimento di una copia timbrata per ricevuta dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di tutta la documentazione presentata;
- assistenza al sopralluogo ed apporto di eventuali richieste fino all'ottenimento del CPI.

##### **Per ogni prestazione:**

Alla Provincia alla fine delle diverse fasi andranno consegnate n. 3 copie fascicolate (ove necessario) e complete e n. 1 copia fornita su supporto magnetico con i seguenti software: autocad per gli elaborati grafici, excel e word per gli elaborati economici e descrittivi.

Per la contabilità preferibilmente formato STR, excel o formati compatibili.

Gli elaborati saranno di proprietà della Provincia, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, sentito il Professionista incaricato.

Il servizio dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e dei regolamenti statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto, con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP., nonché dei Capitolati Generale e Speciale.

Il professionista, ai sensi della normativa vigente si impegna a non partecipare direttamente od indirettamente anche in qualità di semplice socio o consulente, in imprese che in seguito concorrano per l'affidamento delle opere da lui progettate o che parteciperanno all'esecuzione dell'opera in eventuali subappalti o cottimi.

#### **3. Costo dell'intervento**

Il costo complessivo dell'intervento desunto dallo Studio di fattibilità tecnico economica redatto dalla Provincia dei "Lavori di Realizzazione della nuova sede dell'Istituto D'Arzo in Comune di Sant'Ilario D'Enza (RE)" ammonta a un nuovo importo complessivo di € 4.001.946,12 di cui € 2.713.000,00 netti per i lavori e .....per somme a disposizione.

Indipendentemente dall'importo effettivo dei lavori che risulterà a seguito del prosieguo della progettazione, l'importo dovuto ai professionisti incaricati resterà fisso ed invariabile e sarà pari all'importo indicato dal Professionista medesimo nell'offerta prodotta in sede di gara.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice nei seguenti casi:

- quando, a causa di eventi imprevisi ed imprevedibili al momento della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, o per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari, si renda necessario apportare modifiche progettuali nelle fasi successive;
- quando, a insindacabile giudizio della stazione appaltante, si reputi utile utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della fase progettuale precedente, che possano determinare significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti, sempre che non alterino l'impostazione progettuale complessiva.

In tali casi, l'importo della prestazione professionale sarà commisurato al nuovo importo delle opere seguendo gli stessi criteri e gli stessi ribassi o sconti previsti nella determinazione del prezzo iniziale; nel caso in cui il maggiore importo superi il 20% del valore del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto e procedere ad una nuova gara sulla base del progetto modificato.

Allo stesso modo il tempo assegnato per il completamento delle prestazioni professionali sarà adeguato alle caratteristiche delle nuove prestazioni oggetto delle variazioni del contratto. Il contratto di appalto potrà inoltre essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, nel caso si verifichino le condizioni di cui all'art.106, comma 1, lett. b) e c) del Codice, solo se l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50% del valore del contratto iniziale.

Il contratto di appalto, infine, verrà automaticamente adeguato nel caso si verifichino le condizioni di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del Codice.

#### 4. Dettaglio classe e categorie delle opere:

CATEGORIA ID OPERE e IMPORTO STIMATO in Euro

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>
	Codice	Descrizione		
EDILIZIA	E.08	Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	0,95	1.086.000,00
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisori di durata superiore a due anni.	0,95	1.005.000,00
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas	0,75	108.000,00

		medicali - Impianti e reti antincendio		
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	194.000,00
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	320.000,00

## 5. Modalità di finanziamento

L'appalto è finanziato su due linee ovvero

- per € 2.416.000,00 mediante risorse FSC (di cui € 2.356.000,00 afferenti il triennio 2019-2021 ed € 60.000,00 che verranno iscritte nel Bilancio 2020/2022);
- per € 1.585.946,12 richiesti nell'ambito della PROGRAMMAZIONE DI EDILIZIA SCOLASTICA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 160 DELLA L. 107/2015, DEL DECRETO INTERMINISTERIALE ATTUATIVO DEL 3 GENNAIO 2018 E DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 385/2018 - TRIENNIO 2018-2020, DGR 69 del 21/01/2020 E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI;

## 6. Calcolo tariffa professionale

Il compenso a base d'asta viene complessivamente fissato in € 360.236,29, spese generali incluse, così composto:

- Progettazione definitiva	€	94.936,77
- Progettazione esecutiva	€	71.447,45
- Coordinamento sicurezza progettazione	€	27.168,71
- Coordinamento sicurezza esecuzione	€	61.747,04
- Direzione Lavori, misura e contabilità dei lavori e assistenza al collaudo	€	97.722,20
- Relazione geologica	€	7.214,12
sommano=	€	360.236,29
- Contributi previdenziali e assistenziali 4%	€	14.409,45
sommano=	€	374.645,74

(le sopraccitate voci son comprensive delle Spese generali)

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi come indicato nel Disciplinare di Gara.

## 7. Termine di esecuzione della progettazione

Il tempo massimo a disposizione per la progettazione definitiva e la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione è stimato complessivamente in 120 giorni (centoventi) naturali e consecutivi, esclusi i tempi per la verifica e l'approvazione delle varie fasi progettuali da parte della Stazione Appaltante e degli Enti preposti per pareri e autorizzazioni, così suddivisi:

- 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi, per lo svolgimento del servizio di progettazione definitiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, decorrenti dalla lettera di affidamento del servizio stesso;

- 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi, per lo svolgimento del servizio di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP, a partire dalla approvazione della progettazione definitiva da parte della Provincia.

I tempi della Direzione Lavori e conseguente SCIA per ottenimento CPI seguiranno i tempi della esecuzione del cantiere.

Le modifiche ed integrazioni richieste dalla Provincia nelle fasi di cui sopra verranno effettuate dal Professionista senza diritto a compensi aggiuntivi.

Entro 30 giorni dalla data di consegna degli elaborati esecutivi, la Provincia dovrà iniziare la procedura di validazione prevista dalla normativa attuale, limitatamente alla documentazione di cui al presente servizio.

Nel caso che vengano riscontrate delle irregolarità, il professionista dovrà fornire la documentazione richiesta entro un tempo massimo di 20 giorni. Al termine della procedura di validazione, in caso di esito positivo, la Provincia emetterà un provvedimento che attesti la regolare esecuzione della prestazione. Se entro 30 giorni la Provincia non avrà emesso alcun provvedimento, la prestazione si intenderà regolarmente eseguita.

Eventuali modifiche apportate al progetto a seguito di pareri formulati agli Enti preposti a rilasciare i prescritti pareri, anche successivamente alla consegna del progetto, verranno effettuate dal Professionista senza diritto a compensi di sorta, fermo restando il diritto della Provincia di rivalersi sul Professionista nel caso che tali prestazioni siano dovute a negligenza del Professionista e comportino un ritardo nell'esecuzione delle opere.

Gli elaborati prodotti dal Professionista saranno di proprietà della Provincia, la quale potrà darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, nel rispetto delle leggi vigenti in materia.

Il professionista autorizza fin da ora eventuali modifiche al progetto consegnato e liquidato dalla Provincia, restando inteso che la paternità e responsabilità delle eventuali varianti risulta in capo al professionista progettista delle varianti stesse.

## **8. Sopralluogo obbligatorio**

Ai fini della presentazione dell'offerta, è prevista la visita obbligatoria dei luoghi.

## **9. Requisiti di ordine generale e speciale**

*- requisiti di ordine generale:*

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti ex art. 80 D.Lgs 50/2016.

*- requisiti di ordine speciale:*

Requisiti che, a pena di esclusione, dovranno essere posseduti dai soggetti coinvolti, per le rispettive competenze, nelle fasi progettuale ed esecutiva:

- opere categoria S.03: ingegnere iscritto all'Albo professionale, abilitato alla firma del progetto strutturale, ai sensi della normativa vigente;

- opere categoria E.08: ingegnere o architetto iscritto all'Albo professionale, abilitato alla firma del progetto, ai sensi della normativa vigente;

- opere categoria IA: tecnici impiantisti abilitati specializzati in impianti (elettrici, meccanici) iscritti all'Albo professionale (perito/ingegnere), abilitati alla firma del progetto, ai sensi della normativa vigente (potrebbe essere un unico professionista o un professionista specializzato in impianti elettrici e un professionista specializzato in impianti meccanici);

- professionista iscritto in Albo professionale, iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'Interno, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 8 marzo 2006, n. 139 (vale a dire professionista già iscritto al proprio Albo professionale ma che ha superato gli esami previsti dal D.Lgs. 139/2006 (ex legge 818/84));

- professionista/i incaricato/i dell'attività di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione: requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

- geologo che redige la relazione geologica: iscrizione all'Albo professionale dei Geologi.

E' possibile che tutte le professionalità coincidano nel medesimo soggetto purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche e abilitazioni.

Solo in caso di raggruppamenti è richiesta inoltre la presenza di un **giovane professionista** abilitato e iscritto all'albo professionale da meno di cinque anni, ai sensi dell'art. 24 c. 5 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 263 del 02/12/2016 art. 4. Il giovane professionista deve possedere esclusivamente i requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e non è tenuto ad avere i requisiti tecnico-economici richiesti dal presente capitolato. Non è necessario che questa figura assuma responsabilità contrattuali.

- *Condizioni speciali di esecuzione del contratto*

Per quanto concerne la fase esecutiva, si fa presente che lo staff dovrà essere composto **almeno** dalle seguenti figure per le quali si indicano i necessari requisiti professionali.

Ufficio di Direzione Lavori:

1. Un professionista iscritto al relativo Albo professionale degli architetti o ingegneri, abilitato ai sensi della normativa vigente, che assumerà il ruolo di Direttore dei Lavori;
2. Un ingegnere iscritto all'Albo professionale, abilitato ai sensi della normativa vigente, che assumerà il ruolo di Direttore operativo relativamente alle opere di categoria S.03;
3. Un professionista in possesso dei requisiti di Coordinatore per la Sicurezza, così come indicati all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..
4. Tecnici impiantisti specializzati in impianti elettrici e meccanici iscritti all'Albo professionale (perito/ingegnere) che assumeranno il ruolo di Direttore Operativo relativamente alle opere di categoria IA (potrebbe essere un unico professionista o uno specializzato in impianti elettrici e uno specializzato in impianti meccanici).

I nominativi delle persone fisiche che assumeranno il ruolo di Direttore dei Lavori e di Direttore/i operativo/i, dovranno essere indicati in sede di offerta tecnica; le persone così individuate dovranno possedere i requisiti richiesti per lo svolgimento degli incarichi assegnati loro e di cui saranno personalmente responsabili.

I professionisti indicati come Direttore dei Lavori e Direttori Operativi dovranno essere riconducibili al concorrente, sia esso singolo o raggruppamento temporaneo, pertanto potranno essere esclusivamente:

- nel caso di professionisti singoli o associati, i **medesimi professionisti** ovvero loro **dipendenti** o **consulenti**;
- nel caso di persone giuridiche, **amministratori, soci, dipendenti o consulenti**.

## 10. Requisiti di capacità economico-finanziaria

Oltre ad essere ciascuno abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo Albo/Ordine professionale, i partecipanti alla gara dovranno possedere gli ulteriori requisiti di cui all'art. 83 comma 1 e 6 del D.Lgs. 50/2016, nonché al §2.2.2.1 e 2.2.2.2 delle Linee Guida n. 1 di attuazione del Codice dei Contratti recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" di seguito riportati:

- **copertura assicurativa** annua contro i rischi professionali per un importo percentuale pari al 10% del costo di costruzione dell'opera da progettare (importo stimato in € 2.713.000,00), a comprova della capacità economico finanziaria, così come consentito dall'art. 83, comma 4, lett. c) del Codice e specificato dall'allegato XVII, parte prima, lettera a)
- **Fatturato globale** minimo per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili (2014-2018) antecedenti la data di pubblicazione del bando, per un importo pari a € 720.472,58 ovvero pari al doppio dell'importo a base di gara. Tale requisito è richiesto al fine di selezionare operatori economici dalle indubbie capacità economico finanziarie, necessarie per procedere all'espletamento dei servizi tecnici richiesti con la presente procedura.

## 11. Requisiti di capacità tecnica-professionale

a) Un elenco di servizi di ingegneria e di architettura espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi a lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno **pari a 2 volte** l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID. Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella.

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Importo minimo richiesto
	Codice	Descrizione	
EDILIZIA	E.08	Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	2.172.000,00
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	2.010.000,00
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	216.000,00
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	388.000,00
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	640.000,00

b) Un elenco di servizi "di punta" di ingegneria e architettura espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle categorie e ID della successiva tabella, due servizi per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno **pari 0,80 volte** il valore della medesima.

In luogo dei due servizi, è possibile dimostrare il possesso del requisito anche mediante un unico servizio purché di importo almeno pari al minimo richiesto nella relativa categoria e ID. Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, sono riportati nella seguente tabella:

Tabella "Categorie, ID e importi minimi dei lavori per i servizi di punta"

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Importo minimo richiesto
	Codice	Descrizione	
EDILIZIA	E.08	Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	868.800,00
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative -	804.000,00

		Ponteggi, centinature e strutture provvisori di durata superiore a due anni.	
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	86.400,00
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffreddamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	155.200,00
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	256.000,00

## 12. Criterio di aggiudicazione

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 comma 3 lett. b) e 157 del Codice nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria" e secondo i seguenti criteri:

La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO
OFFERTA TECNICA	85
OFFERTA ECONOMICA	15
TOTALE	100

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Criteria	Punti		Sub-criteri	Punti
<b>Linee Guida ANAC n. 1, cap. VI</b>				
A Professionalità ed adeguatezza dell'offerta TOTALE 35 PUNTI				
A Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un numero di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito nel paragrafo VI della Linea Guida sopra citata e dal DM tariffe;	35	A.1	Analogia dell'oggetto dei servizi proposti con quello a base di gara	20
		A.2	Rilevanza per grado di innovazione e flessibilità dell'oggetto dei servizi proposti rispetto a quello a base di gara	15

B. caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dall'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico TOTALE 50 PUNTI				
B Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico.	50	B.1	Approccio alle tematiche che caratterizzano il servizio offerto, in relazione alle esigenze della committenza, dell'utenza finale, con riferimento al contesto generale, urbanistico, trasportistico, territoriale e ambientale in cui si inseriranno le opere, modalità di integrazione e valorizzazione nel contesto ambientale	20
		B.2	Modalità di esecuzione del servizio nel suo complesso con riguardo all'articolazione delle diverse fasi previste nonché di relazione e di concertazione con le amministrazioni e la comunità locale.	5
		B.3	Illustrazione delle soluzioni organizzative e metodologiche che verranno adottate, con particolare riguardo alla qualità delle soluzioni progettuali proposte in relazione a flessibilità, prestazioni energetiche, utilizzo dei CAM e tempi di realizzazione	20
		B.4	Caratteristiche e professionalità della struttura di progetto e di direzione dei lavori	5
C. ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica;	15			15
Totale Punteggio	100			100

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 51/85 punti per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio, dopo l'eventuale riparametrazione, inferiore alla predetta soglia, in quanto la relativa offerta sarà considerata non idonea in relazione all'oggetto del contratto e alle esigenze di qualità della prestazione richieste dalla stazione appaltante.

### 13. Modalità di presentazione delle offerte

Le modalità di presentazione della documentazione amministrativa sono contenute nel disciplinare di gara. Per quanto concerne l'Offerta tecnica e l'Offerta Economica si stabilisce quanto segue:

#### Offerta tecnica:

L'offerta tecnica deve essere redatta secondo i criteri di valutazione indicati, declinandola per ciascun criterio. Pertanto ciò che riguarda un determinato criterio verrà valutato esclusivamente per quanto è descritto nell'offerta tecnica relativamente al criterio stesso, ovvero la commissione non prenderà in considerazione eventuali altri riferimenti riguardanti il criterio in questione presenti in altre parti della relazione tecnica stessa.

All'interno della busta contenente l'offerta tecnica dovrà essere presente, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) Con riferimento alla «**professionalità e adeguatezza dell'offerta**»:

Descrizione di n. 3 servizi svolti relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali.

La commissione valuterà positivamente l'eterogeneità degli interventi proposti, ancorché tipologicamente identificabili con l'oggetto del servizio posto a base di gara.

Per ognuno dei 3 servizi devono essere indicati: l'importo dei lavori oggetto delle prestazioni illustrate, ripartito per classi e categorie, il periodo di esecuzione, il soggetto committente, gli esecutori dei singoli servizi illustrati, la natura e le caratteristiche delle prestazioni effettuate, nonché le analogie tra le opere e i servizi illustrati e le caratteristiche principali delle opere e servizi oggetto della presente procedura selettiva.

**Per ciascun servizio deve essere fornita una scheda sintetica.**

**Ciascuna scheda** dovrà essere accompagnata da una relazione descrittiva, comprensiva di testi, grafici ed immagini, che non potrà superare un massimo di 4 facciate formato A4.

Alla relazione possono essere allegate **complessivamente** al massimo n. 3 tavole grafiche in formato non più grande di A3.

Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari.

Le eventuali cartelle in esubero rispetto al numero massimo richiesto non verranno prese in esame, seguendo il criterio della impaginazione di presentazione.

La documentazione dovrà essere raccolta in un'unica relazione numerata denominata "**relazione A professionalità e adeguatezza dell'offerta**" che dovrà essere articolata in capitoli corrispondenti agli elementi di valutazione (A) indicati nella "Tabella dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica

b) Con riferimento alle «**caratteristiche metodologiche dell'offerta - modalità di esecuzione del servizio**»:

Relazione tecnico illustrativa con la quale il concorrente illustra le modalità di esecuzione del servizio, illustrando la propria proposta sviluppata secondo quanto specificato nei criteri di valutazione e recante in particolare:

- l'analisi ed il commento delle tematiche che caratterizzano il servizio offerto, in relazione alle esigenze della committenza, dell'utenza finale, con riferimento al contesto generale, urbanistico, trasportistico, territoriale e ambientale in cui si inseriranno le opere, modalità di integrazione e valorizzazione nel contesto ambientale
- l'indicazione, l'analisi ed il commento delle modalità di esecuzione del servizio nel suo complesso con riguardo all'articolazione delle diverse fasi previste nonché di relazione e di concertazione con l'amministrazione comunale e la comunità locale;
- l'illustrazione delle soluzioni organizzative e metodologiche che verranno adottate, con particolare riguardo alla qualità delle soluzioni progettuali proposte in relazione a flessibilità, prestazioni energetiche, utilizzo dei CAM e tempi di realizzazione
- L'illustrazione delle caratteristiche e professionalità della struttura di progetto e di direzione dei lavori

La relazione tecnico illustrativa, comprensiva di testi, grafici ed immagini, non potrà superare un massimo di 12 facciate formato A4.

Fermo il suddetto limite di facciate, potranno essere inserite nella relazione massimo n 6 pagine composte in formato non più grande di A3 solo se riguardanti illustrazioni grafiche, diagrammi e simili, con esclusione di testi.

La documentazione verrà raccolta in un'unica relazione denominata "**relazione B caratteristiche metodologiche dell'offerta .. modalità di esecuzione del servizio**" che dovrà essere articolata in capitoli corrispondenti agli elementi di valutazione relativi ai sub-criteri B 1- B 2 - B 3 - B 4

Le relazioni richieste dovranno essere numerate e stampate su di un unico lato, tipo di carattere Arial, stile normale e dimensione maggiore uguale a 10 e margini destro e sinistro di minimo 2 cm ciascuno.

Non sono computate nel numero delle cartelle le copertine, gli eventuali sommari e le eventuali certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti allegate alle relazioni. A pena di esclusione la documentazione costituente "offerta tecnica" non deve contenere elementi che possano consentire una qualsiasi valutazione o considerazione di carattere economico o sui tempi di esecuzione.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice, l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati nell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

È inoltre indicata sempre nell'offerta la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali sopra indicate.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti responsabili.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1. In caso di mancanza e/o non sottoscrizione dell'offerta tecnica così come in caso di offerta condizionata, plurima, il concorrente verrà escluso ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice senza applicazione del soccorso istruttorio.

La documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia come file word salvato su CD-ROM, al fine di consentire il controllo che le impostazioni di pagina prescritte siano state rispettate. Si precisa che l'eventuale mancanza del CD-ROM nella busta non costituirà causa di esclusione essendo integrabile con l'invio del file a mezzo posta elettronica anche successivamente all'apertura dei plichi.

Ai fini di regolamentare correttamente eventuali richieste di accesso agli atti nella forma prevista dall'art. 76 del D.Lgs 50/2016, i concorrenti sono chiamati ad evidenziare in modo chiaro ed esplicito le eventuali parti dell'offerta tecnica che, a loro giudizio, contengano informazioni riservate attinenti a segreti tecnici e professionali. L'evidenziazione dovrà essere accompagnata da una dichiarazione motivata e comprovata circa la sussistenza di tale carattere di segretezza da inserire nella busta dell'offerta tecnica. Le parti evidenziate nonché la dichiarazione saranno comunque oggetto di valutazione da parte della Stazione Appaltante che, qualora non ravvisi oggettive ed inconfutabili ragioni di segretezza, le renderà visibili in caso di richiesta di accesso agli atti, previa comunicazione all'interessato. In assenza di parti evidenziate e della dichiarazione sulle motivazioni di segretezza, i progetti e la relazione metodologica si intenderanno totalmente accessibili.

Ai sensi dell'art. 53 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 è in ogni caso consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla presente gara.

#### **Offerta economica:**

L'offerta economica contenuta all'interno della relativa busta dovrà, a pena di esclusione, indicare il ribasso percentuale unico che verrà applicato sia alla parcella professionale sia alle spese generali.

Si precisa che:

- i ribassi dovranno riportare i decimali fino alla terza cifra compresa; ove siano indicati più decimali la commissione giudicatrice procederà al troncamento al terzo decimale;
- l'offerta economica dovrà indicare il ribasso percentuale, espresso in lettere, sul valore a base di gara;
- il ribasso percentuale indicato sarà il medesimo per tutte le prestazioni oggetto di appalto;
- all'interno della busta non dovranno essere inseriti ulteriori documenti oltre l'offerta economica corredata delle necessarie firme.

## **14. Modalità di valutazione delle offerte**

### **Criteri di valutazione delle Offerte Tecniche**

#### *Criterio A PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA – PUNTI MAX ATTRIBUITI N. 35.*

Oggetto di valutazione non è solo la professionalità in senso assoluto quanto soprattutto la competenza specifica in relazione alla tipologia del bene oggetto dei servizi proposti e alle caratteristiche dell'intervento stesso, in quanto garanzia di migliore rispondenza agli obiettivi che persegue la stazione appaltante.

Gli interventi illustrati dovranno essere relativi a lavori delle classi e categorie che qualificano principalmente il lavoro, fermo restando che la valutazione tenderà a privilegiare gli interventi che contengano anche lavori delle altre classi e categorie indicate con particolare attenzione al livello di innovazione che caratterizza l'opera.

In particolare la Commissione giudicatrice nell'espressione delle proprie valutazioni terrà presente quanto segue:

Sub criterio A.1 - Analogia dell'oggetto dei servizi proposti con quello a base di gara -PUNTI MAX ATTRIBUITI N. 20

- congruenza dell'oggetto dei servizi presentati in rapporto all'oggetto del presente incarico;
- soluzioni tecniche ed architettoniche adottate;
- soluzioni strutturali adottate e relativo impatto architettonico;
- qualità ed efficacia delle soluzioni adottate per risolvere le criticità previste ed impreviste nell'esecuzione dei servizi presentati e affinità con quelle potenzialmente riscontrabili nell'intervento in oggetto.

Sub criterio A.2 - Rilevanza per grado di innovazione e flessibilità dell'oggetto dei servizi proposti rispetto a quello a base di gara -PUNTI MAX ATTRIBUITI N. 15

- innovatività e flessibilità delle soluzioni tecniche ed architettoniche adottate;
- riverbero delle soluzioni adottate per la semplificazione delle manutenzioni;
- soluzioni adottate relativamente agli aspetti funzionali;
- soluzioni volte all'integrazione dell'infrastruttura con il contesto ambientale;

CRITERIO B CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA – PUNTI MAX ATTRIBUITI N. 50

Oggetto di valutazione sarà la capacità di inquadramento e di valutazione dell'oggetto dell'incarico soprattutto in riferimento alle particolarità e criticità presenti, nonché la coerenza con la struttura tecnico organizzativa proposta. La valutazione sarà effettuata tenendo in considerazione quanto segue:

Sub criterio B.1- Approccio alle tematiche che caratterizzano il servizio offerto, in relazione alle esigenze della committenza, dell'utenza finale, con riferimento al contesto generale, urbanistico, trasportistico, territoriale e ambientale in cui si inseriranno le opere, modalità di integrazione e valorizzazione nel contesto ambientale - PUNTI MAX ATTRIBUITI N. 20 -

- Analisi ed il commento delle tematiche che caratterizzano il servizio offerto
- Modalità di relazione alle esigenze della committenza, dell'utenza finale
- Inquadramento generale rispetto al contesto generale, urbanistico, trasportistico, territoriale e ambientale in cui si inseriranno le opere,
- modalità di integrazione e valorizzazione nel contesto ambientale

Sub criterio B.2- Modalità di esecuzione del servizio nel suo complesso con riguardo all'articolazione delle diverse fasi previste nonché di relazione e di concertazione con le amministrazioni e la comunità locale. - PUNTI MAX ATTRIBUITI N. 5

- modalità di esecuzione del servizio in termini di metodologia operativa utilizzata per la redazione delle varie fasi del servizio
- relazione e di concertazione con l'amministrazione Provinciale, l'amministrazione comunale e la comunità locale;

Sub criterio B.3- Illustrazione delle soluzioni organizzative e metodologiche che verranno adottate, con particolare riguardo alla qualità delle soluzioni progettuali proposte in relazione a flessibilità, prestazioni energetiche, utilizzo dei CAM e tempi di realizzazione - PUNTI MAX ATTRIBUITI N. 20

- Illustrazione delle soluzioni organizzative e metodologiche che verranno adottate relativamente alla qualità delle soluzioni progettuali proposte in relazione alla:
  - o Flessibilità (riguardante gli spazi e considerando la scuola come un organismo in continua evoluzione),

- prestazioni energetiche,
- utilizzo dei CAM,
- tempi di realizzazione,

sarà tenuta in considerazione anche la chiarezza della esposizione in questo punto

*Sub criterio B.4- Caratteristiche e professionalità della struttura di progetto e di direzione dei lavori -*

*PUNTI MAX ATTRIBUITI N. 5*

- Modalità di interfacciarsi tra le diverse professionalità nelle varie fasi dell'opera mediante l'illustrazione delle singole caratteristiche e professionalità sia della struttura di progetto che di quella deputata alla direzione dei lavori;
- Relazioni con la Provincia nelle diverse fasi

## 15. Metodi di attribuzione del punteggio

**OFFERTA TECNICA: Punteggio Massimo 85 punti**

Punteggio massimo assegnato per la parte qualitativa Q(i) (punti max 85) è valutato con un metodo multicriteria, applicato secondo la seguente formula:

$$Q(i) = A(i) + B(i)$$

Q(i) = punteggio complessivo assegnato all'offerta i-esima;

A(i), B(i): punteggi assegnati ad ogni offerta per ciascuno dei criteri sopra indicati.

Il punteggio verrà attribuito a ciascun dei sub criteri sopra elencati con la seguente formula:

$$X(i) = p * \text{subcrit}(i) / \text{subcrit}(\text{max})$$

X(i): risultato attribuito a ciascun concorrente per ogni sub criterio oggetto di valutazione;

p: punteggio massimo stabilito per ciascuno dei sub criteri sopra indicati;

subcrit(i): punteggio attribuito a ciascun concorrente per ogni sub criterio da parte della Commissione giudicatrice secondo il prospetto sottoindicato;

subcrit (max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per ciascun sub criterio da parte della Commissione giudicatrice secondo il prospetto sottoindicato.

Si procede ad una sola riparametrazione per i punteggi attribuiti per ciascun sub criterio.

Per ciascun sub criterio ciascun commissario attribuisce un giudizio, con applicazione del valore numerico, come sotto indicato:

Eccellente:	1
Ottimo:	0,9
Buono:	0,8
Discreto:	0,7
Sufficiente:	0,6
Non del tutto sufficiente:	0,5
Scarso:	0,4
Molto scarso:	0,3
Insufficiente:	0,2
Quasi del tutto assente:	0,1
Non valutabile:	0

Il valore corrispondente alla media dei giudizi dei commissari per ogni sub criterio verrà inserito nella formula sopra indicata al fine di procedere all'assegnazione del punteggio, per ciascun sub criterio, a ogni singolo concorrente.

Il risultato di ogni criterio è dato dalla somma algebrica dei punteggi ottenuti per ciascun sub criterio, come sopra calcolati.

### **OFFERTA ECONOMICA: Punteggio Massimo 15 punti**

I concorrenti dovranno indicare il ribasso in percentuale che verrà applicato all'importo a base di gara, al netto dell'IVA di legge.

Per la valutazione delle offerte si applicherà la seguente formula (vedi Linea Guida Anac):

$$V(i) = 15 \cdot (R/R_{max})^{0,5}$$

V(i) = punteggio attribuito

R= ribasso offerto da ciascun concorrente

Rmax = ribasso dell'offerta più conveniente

0,5 = coefficiente >0

Si precisa che:

- la Commissione non procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche a operatori economici che non abbiano raggiunto, in ordine ai parametri relativi all'offerta tecnica, almeno il punteggio di **51 su 85**, dopo la riparametrazione;
- si procederà alla valutazione della congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi a tutti gli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti, purchè siano ritenute valide almeno tre offerte. (art. 97, comma 3 del Codice); il RUP potrà procedere alla verifica di congruità anche in altri casi.

### **16. Pagamento dei compensi**

Il pagamento si articolerà in due fasi, la prima relativa alla fase di progettazione sarà pari al 55% del compenso, la seconda relativa alla fase di Direzione Lavori sarà pari al 45% del compenso.

Limitatamente al compenso professionale relativo alla prima fase e quindi alla progettazione definitiva, esecutiva e al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione:

- un primo pagamento verrà rilasciato su richiesta dell'incaricato, corrispondente al 10% del relativo corrispettivo;
- un secondo pagamento pari al 50% all'approvazione del progetto definitivo;
- un terzo pagamento pari al 40% all'approvazione del progetto esecutivo.

Relativamente al compenso relativo alla seconda fase e quindi alle attività di Direzione dei Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, esso sarà invece liquidato proporzionalmente ai SAL, previa presentazione di regolare nota di pagamento, per acconti commisurati al 90% dell'ammontare del compenso relativo, la liquidazione avverrà in occasione dei singoli stati di avanzamento. Il saldo a conguaglio del compenso avverrà alla conclusione della prestazione professionale, a collaudo avvenuto.

La Provincia provvederà al pagamento, dietro presentazione di regolare fattura da emettersi successivamente alla regolare esecuzione della prestazione medesima, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura stessa

Nel caso in cui il professionista dichiari di avere dei dipendenti, da liquidare, sarà eventualmente operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale. Inoltre, per ogni pagamento, sarà necessaria l'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

### **17. Inadempienze contrattuali**

E' prevista una penale pari allo 0,3 % sull'importo del contratto per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto ai tempi previsti dalle vigenti disposizioni normative, relativamente alle singole scadenze per responsabilità del Professionista.

In caso di ritardi superiori al 20% dei giorni assegnati, la Provincia si riserva il diritto di rescindere il contratto fatto salvo il diritto di richiedere il pagamento delle penali per il ritardo massimo e di esperire ogni ulteriore possibilità di rivalsa nei confronti del Professionista.

Il Responsabile del Procedimento, nominato dalla Provincia per la realizzazione dell'opera, ha il potere di controllare tutte le prestazioni specificatamente assegnate al Professionista.

Nel caso che si riscontrasse qualche inadempimento, verrà data formale comunicazione, via PEC negli altri casi, con l'indicazione analitica degli stessi. Il Professionista dovrà rispondere per iscritto entro 10 giorni naturali e consecutivi, evidenziando analiticamente le proprie controdeduzioni.

La Provincia può recedere dal contratto, senza bisogno di motivazioni, nel caso che al Professionista vengano addebitate penali per un ammontare pari a € 5.000,00.

Qualora la Provincia intendesse recedere dal servizio conferito per motivi non imputabili al Professionista, provvederà a corrispondere i compensi dovuti relativamente alle prestazioni espletate fino a quel momento, più il 10% dei compensi previsti per la parte di servizio non ancora completato.

### **18. Assunzione di responsabilità e assicurazione**

1. Il professionista assume personalmente gli obblighi e le responsabilità attribuitegli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, per la parte di competenza, e di quelle discendenti dal presente contratto, ferme restando le responsabilità proprie del R.U.P..
2. A garanzia degli adempimenti relativi al presente contratto il professionista costituisce una cauzione definitiva di € \_\_\_\_\_, a norma di legge, calcolata sull'importo di aggiudicazione dell'appalto, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103, del D.Lgs. 50/2016, mediante garanzia fidejussoria n. \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_. La garanzia contiene la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta dell'Amministrazione.
3. Il professionista deposita presso il committente una polizza assicurativa contro tutti i rischi inerenti il servizio, rilasciata dalla ..... – intermediario assicurativo: ....., numero polizza ..... in data ....., con efficacia dalla data di approvazione del medesimo sino all'ultimazione delle prestazioni; tale polizza è prestata per un massimale unico complessivo di € 3.000.000,00.
4. Qualora derivino danni o sanzioni al R.U.P., per cause che siano direttamente ascrivibili alla cattiva o colposa conduzione del servizio assegnato il committente potrà rivalersi sul professionista per i danni o le sanzioni patite.

### **19. Recesso e risoluzione del contratto**

- a) E' facoltà del committente/responsabile del Servizio revocare il servizio tecnico affidato e recedere anticipatamente dal contratto in ogni momento, senza obbligo di motivazione né di preavviso, purché con nota scritta fatta pervenire in modo certo allo stesso professionista.  
Se la revoca non avviene per colpa imputabile al professionista, trova applicazione l'articolo 2237 del Codice Civile, e sono dovuti gli onorari e le spese relative alle prestazioni effettuate prima del ricevimento della nota di revoca dell'incarico, entro il termine di 30gg. dall'avvenuta richiesta da parte del professionista coordinatore, oltre all'eventuale maggior compenso calcolato con riferimento alla normativa o alle tariffe professionali. Se la revoca avviene per colpa imputabile al professionista, dal compenso calcolato come sopra, al netto del maggior compenso per servizio parziale, dovranno essere dedotti i risarcimenti per i danni procurati alla Provincia.
- b) Il committente/responsabile dei lavori è autorizzato all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal professionista nell'espletamento del proprio servizio tecnico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

**= PROVINCIA DI REGGIO EMILIA =**

OGGETTO: CONTRATTO PER SERVIZI TECNICI DI ARCHITETTURA E DI INGEGNERIA PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "S. D'ARZO" IN COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA (RE).-----

CIG 8278087D7C – CUP C58E18000120005-----

==°==

Repertorio n. ....

Prot. n. ..../2/2015

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno ....., il giorno ..... del mese di ..... in Reggio Emilia, nella Sede Centrale della Provincia in Corso Garibaldi n. 59, presso l'ufficio del Segretario Generale.-----

Davanti a me, Tirabassi Dott. Alfredo Luigi, Segretario Generale della Provincia di Reggio Emilia in forza del Decreto del Presidente della Provincia n. 18 del 10.02.2015, autorizzato alla rogazione dei contratti nell'interesse dell'Ente, a norma dell'art. 97, comma 4, lett. c) e comma 5 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sono personalmente comparsi i Signori:-----

1) PECORINI Ing. Daniele, nato a Novellara (RE) il 26/03/1958, domiciliato per la carica a Reggio Emilia, in Corso Garibaldi n. 26, il quale, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Unità Speciale per l'Edilizia Scolastica e la Sismica della Provincia di Reggio Emilia, dichiara di agire in legittima rappresentanza della stessa, con sede in Corso Garibaldi n. 59 a Reggio Emilia - Codice Fiscale n. 00209290352, in forza del Decreto del Presidente della Provincia n. 1 del 09.01.2020, dello Statuto e del Regolamento per la disciplina dei contratti dell'Ente, ed in nome, per conto e nell'esclusivo interesse della Provincia medesima; -----

2) (Cognome e Nome)....., nato a .....

il ....., residente a ..... nella sua

qualità di Legale Rappresentante dell'operatore economico

....., con sede legale

a..... - C.F..... - P.I.

....., (in caso di società o consorzi) iscritto nella

sezione..... del Registro delle Imprese della CCIAA di

.....in data ..... al n.ro

....., come risulta dalla visura del Registro Imprese della

C.C.I.A.A. suddetta estratta in data ..... - documento n. ...., dal

sito internet <https://telemaco.infocamere.it>;-----

Della personale identità e dei poteri di rappresentanza legale dei costituiti io Ufficiale

Rogante sono certo.-----

Senza assistenza di testimoni avendovi le parti e io stesso Ufficiale Rogante non

richiesto la relativa presenza ai sensi dell'art. 48, comma 1, della Legge 16/2/1913, n.

89, come modificata dalla Legge 28/11/2005, n. 246;-----

#### P R E M E S S O

- che, con decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia, che nel prosieguo di

questo atto sarà chiamata "Provincia", n. 138 del 31/05/2019 è stato approvato il

progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di "Realizzazione della nuova

sede dell'Istituto 'S. D'Arzo' nel Comune di Sant'Ilario d'Enza (RE) – I stralcio",

concludente nell'importo complessivo stimato di € 3.416.000,00, di cui € 2.565.000,00

netti per i lavori;-----

- che, con Decreto del Presidente della Provincia n. 68 del 14/04/2020 è stata

approvata la modifica al precitato progetto di fattibilità tecnico-economica per un

nuovo importo complessivo di € 4.001.946,12, di cui € 2.713.000,00 netti per i lavori;--

- che, con Determinazione n. .... del .././2020 il Dirigente del Servizio Unità Speciale

per l'Edilizia Scolastica e la Sismica della Provincia ha disposto l'indizione di una

procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, di seguito "Codice", per

l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e di ingegneria consistenti nella

progettazione definitiva, nella progettazione esecutiva, nel coordinamento sicurezza in

fase di progettazione ed esecuzione, nella direzione dei lavori, misura e contabilità,

liquidazione, assistenza al collaudo, presentazione SCIA e ottenimento del CPI,

inerenti i lavori sopra descritti, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta

economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del Codice;---

- che, con la predetta Determinazione è stato definito l'importo a base d'asta della

procedura in parola in € 360.236,29, al netto di IVA e di oneri previdenziali e

assistenziali;-----

- che, a seguito dell'esperimento della gara suddetta, con Determinazione Dirigenziale

n. .... del ..... i servizi in oggetto sono stati aggiudicati definitivamente

all'operatore economico ....., che nel prosieguo di questo atto sarà

chiamato semplicemente "Operatore economico", quale concorrente che ha riportato il

miglior punteggio complessivo, pari a ..... su 100, ed ha offerto un ribasso di

..... % sul valore a base di gara, corrispondente ad un importo di € ....., al

netto di IVA e di oneri previdenziali e assistenziali;-----

- che, con la predetta Determinazione si è dato atto che l'efficacia dell'aggiudicazione

definitiva e la conseguente stipula del contratto fossero subordinati, ai sensi dell'art.

32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica dei requisiti prescritti;-----

- che, sono stati acquisiti tramite il sistema AVCPASS i certificati del casellario

giudiziale dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice dell'Operatore economico

e che negli stessi non sono indicati elementi che ostano alla sottoscrizione del presente contratto;-----

- che, essendosi conclusa con esito positivo la verifica dei requisiti di partecipazione prescritti, di ordine generale e speciale, il provvedimento di aggiudicazione definitiva ha acquisito efficacia in data.....;-----

- che, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, la data di scadenza del termine dilatorio prima del quale non è possibile stipulare il contratto di appalto, è stata identificata nel giorno .....;-----

- che è stato pubblicato l'avviso in merito all'esito della suddetta gara, ai sensi della normativa vigente;-----

- che, in ottemperanza alla normativa antimafia, nonché a quanto prescritto dal "Protocollo di intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici" sottoscritto il 22 dicembre 2010 dalla Provincia e dalla Prefettura di Reggio Emilia, si è provveduto, ai fini dell'acquisizione dell'informazione antimafia:-----

- alla consultazione della White List della Prefettura di .....(*specificare la Prefettura competente*), nella quale l'Operatore economico risulta iscritto, (*specificare se in fase di rinnovo*), con validità fino a.....;-----

- all'inserimento dei dati riferiti ai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ai loro familiari conviventi, nella Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA);-----  
*(in caso di inserimento in BDNA)*

- che, essendo trascorsi più di 30 giorni dal predetto inserimento in BDNA e non essendo pervenuta a tutt'oggi alcuna comunicazione o esito al riguardo da parte della Prefettura competente, si intende procedere alla stipula del presente contratto, con riserva di recedere dallo stesso qualora, successivamente alla presente sottoscrizione,

pervenisse da parte della Prefettura suddetta documentazione negativa al riguardo,  
fatto salvo il valore delle prestazioni già eseguite;-----

*oppure*

- che, è stata rilasciata in data ....., tramite BDNA, informazione antimafia  
liberatoria attestante l'insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di  
divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, nonché delle situazioni di cui all'art. 84,  
comma 4, e all'art. 91, comma 6, del medesimo Decreto;-----

- che il presente atto, per effetto dell'art. 32, comma 14 del Codice, viene dalle parti  
firmato digitalmente davanti a me, Ufficiale Rogante;-----

CIO' PREMESSO

fra le parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue: -----

1) I soprannominati contraenti confermano ed approvano la premessa narrativa, la  
quale forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.-----

2) La Provincia, legalmente rappresentata dal Dirigente del Servizio Unità Speciale per  
l'Edilizia Scolastica e la Sismica, Ing. Daniele Pecorini, che dichiara di non aver avuto  
rapporti di natura privatistica con l'Operatore economico nel biennio precedente alla  
presente stipula (art.14 d.p.r. 62/2013), concede in appalto all'Operatore economico  
medesimo, che, a mezzo del Sig. ...., nella sua qualità di legale  
rappresentante, accetta, i servizi tecnici di architettura e di ingegneria consistenti  
nella:

1) progettazione:-----

1.1) definitiva, con ottenimento di parere VVF, nullaosta ARPA – AUSL, altri  
pareri/nullaosta (es.: Soprintendenze...);-----

1.2) esecutiva, con conseguimento di autorizzazione sismica o di esito positivo  
conseguente alla verifica del deposito del progetto strutturale;-----

2) direzione dei lavori, misura e contabilità, liquidazione, assistenza al collaudo;-----

3) coordinamento della sicurezza:-----

3.1) in fase di progettazione;-----

3.2) in fase di esecuzione;-----

4) presentazione SCIA ai VVF e ottenimento del CPI,-----

relativamente ai lavori di "Realizzazione della nuova sede dell'Istituto 'S. D'Arzo' nel Comune di Sant'Ilario d'Enza (RE) – I stralcio".-----

L'Operatore economico dichiara contestualmente di non trovarsi in situazione di incompatibilità nell'espletamento dei presenti servizi, ai sensi delle disposizioni vigenti e che i professionisti coinvolti non hanno attualmente nessun rapporto di pubblico impiego. L'Operatore economico, a mezzo di ....., rappresentante legale, si obbliga ad eseguire i servizi nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli e degli indirizzi segnalati dalla Provincia, nonché delle disposizioni del Capitolato d'Appalto, e dichiara, inoltre, che non sono stati attribuiti incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto – che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'Operatore economico per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio.-----

L'Operatore economico è autorizzato ad avvalersi della collaborazione di tecnici di fiducia dal medesimo nominati. Questi ultimi collaboreranno con l'Operatore economico nel verificare che i lavori da eseguire siano progettati regolarmente in conformità alle normative e prescrizioni vigenti. Potranno inoltre anche firmare elaborati e documenti, ma solo congiuntamente ai soggetti indicati dall'Operatore economico e abilitati alla sottoscrizione degli elaborati tecnici. I collaboratori rispondono quindi della loro attività all'Operatore economico, il quale provvederà direttamente al loro compenso, senza alcun aggravio od onere aggiuntivo per la

Provincia.-----

La Provincia resterà estranea ai rapporti funzionali ed economici intercorrenti tra l'Operatore economico e gli eventuali suoi collaboratori, consulenti o altri soggetti con specializzazione professionale delle cui prestazioni l'Operatore economico intenda o debba avvalersi.-----

3) I servizi tecnici dovranno essere svolti con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e dei regolamenti statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto, con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP., in particolare il D.Lgs. 50/2016 e il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore, e al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. ed ai documenti di gara.-----

In particolare, la progettazione definitiva e la successiva progettazione esecutiva dovranno essere sviluppate:-----

- in accordo con quanto previsto dalle norme di settore vigenti;-----
- in coerenza con i pareri trasmessi dalle Amministrazioni e dagli Enti coinvolti;-----
- sulla base del Progetto di fattibilità tecnica ed economica sopra richiamato;-----
- in coordinamento con l'Amministrazione comunale di Sant'Ilario D'Enza.-----

I servizi oggetto del presente contratto comprendono:-----

- tutte le attività necessarie a produrre gli elaborati progettuali e le attività volte al recepimento delle modifiche/adattamenti del progetto, in linea con le prescrizioni rilasciate dagli Enti interessati, al fine di addivenire all'approvazione del progetto Definitivo;-----

- tutte le attività necessarie a produrre gli elaborati progettuali e le autorizzazioni relative al livello Esecutivo per l'approvazione e la successiva predisposizione, da parte dell'Amministrazione, della procedura di appalto dei relativi lavori;-----

- l'assistenza nella redazione degli elaborati necessari alla gara d'appalto suddetta;----

- l'attività di Direzione Lavori, Misura e Contabilità, Liquidazione, Assistenza al Collaudo degli stessi, comprensiva di ottenimento del CPI fino alla consegna del fabbricato all'Istituto che ne occuperà gli spazi.-----

Le prestazioni professionali da erogare per l'espletamento dei predetti servizi sono dettagliatamente riportate all'art. 2 del Capitolato d'appalto, che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, e che le parti dichiarano di conoscere ed accettare con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.-----

Le modifiche ed integrazioni richieste dalla Provincia nelle fasi di progettazione definitiva ed esecutiva verranno effettuate dall'Operatore economico senza diritto a compensi aggiuntivi.-----

Entro 30 giorni dalla data di consegna degli elaborati esecutivi, la Provincia dovrà iniziare la procedura di validazione prevista dalla normativa attuale, limitatamente alla documentazione di cui al presente servizio.-----

Nel caso in cui vengano riscontrate delle irregolarità, l'Operatore economico dovrà fornire la documentazione richiesta entro un tempo massimo di 20 giorni. Al termine della procedura di validazione, in caso di esito positivo, la Provincia emetterà un provvedimento che attesti la regolare esecuzione della prestazione. Se entro 30 giorni la Provincia non avrà emesso alcun provvedimento, la prestazione si intenderà regolarmente eseguita.-----

Eventuali modifiche apportate al progetto, a seguito di pareri formulati dagli Enti preposti a rilasciare i prescritti pareri, anche successivamente alla consegna del progetto, verranno effettuate dall'Operatore economico senza diritto a compensi di sorta, fermo restando il diritto della Provincia di rivalersi sull'Operatore economico nel caso che tali prestazioni siano dovute a negligenza del medesimo e comportino un ritardo nell'esecuzione delle opere.-----

Gli elaborati prodotti dall'Operatore economico, così come tutti gli atti prodotti a seguito dell'espletamento dei servizi in oggetto, saranno di proprietà della Provincia, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, nel rispetto delle leggi vigenti in materia.-----

Il professionista autorizza fin da ora eventuali modifiche al progetto consegnato e liquidato dalla Provincia, restando inteso che la paternità e responsabilità delle eventuali varianti risulta in capo al professionista progettista delle varianti stesse.-----

4) Il tempo massimo a disposizione per la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva, il coordinamento sicurezza in fase di progettazione è fissato complessivamente in giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi, esclusi i tempi per la verifica e l'approvazione delle varie fasi progettuali da parte della Stazione Appaltante e degli Enti preposti per pareri e autorizzazioni, così suddivisi:-----

- 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi, per lo svolgimento del servizio di progettazione definitiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, decorrenti dalla lettera di affidamento del servizio stesso;-----

- 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi, per lo svolgimento del servizio di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP, a partire dalla approvazione della progettazione definitiva da parte della Provincia.-----

I tempi della Direzione Lavori e conseguente SCIA per ottenimento CPI seguiranno i tempi della esecuzione del cantiere.-----

5) L'ammontare del corrispettivo dei servizi è di € ..... (IVA esclusa e al netto di oneri previdenziali e assistenziali), corrispondente all'offerta economica

presentata dall'Operatore economico in sede di gara.-----

Indipendentemente dall'importo effettivo che i lavori assumeranno a seguito del prosieguo della progettazione, il suddetto importo, dovuto all'Operatore economico, resterà fisso ed invariabile.-----

6) Ai sensi della Legge 136/2010 e ss.mm. e ii, l'Operatore economico ha indicato il/i seguente/i conto/i corrente/i bancario/i dedicato/i, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la gestione contrattuale, intestato/i all'Operatore medesimo:-----

- BANCA..... - Ag. di ..... - c/c con codice IBAN:

L'Operatore economico dichiara inoltre che la/e persona/e delegata/e ad operare sul/i conto/i corrente/i suddetto/i è/sono la/e seguente/i:-----

- (Cognome....., Nome.....), nat a ..... il ..... - C.F.:

A pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi ai servizi oggetto del presente contratto, devono essere registrati sul/i conto/i corrente/i dedicato/i sopracitato/i e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010 e ss.mm. e ii). -----

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto. -----

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il codice identificativo gara (CIG: 8278087D7C) attribuito dall'Autorità Nazionale

Anticorruzione e il codice unico di progetto (CUP: C58E18000120005). E' fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sull/i suddetto/i c/c dedicato/i. A pena di nullità assoluta, l'Operatore economico assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata. -----

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata in tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi di cui al presente contratto e la Provincia può verificare in ogni momento tale adempimento. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia. Ad integrazione di quanto prescritto in materia di tessera di riconoscimento dall'[articolo 18, comma 1, lettera u\), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#), quest'ultima dovrà contenere, ai sensi dell'art. 5 della L. 136/2010, anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'[articolo 21, comma 1, lettera c\), del citato decreto legislativo n. 81 del 2008](#) dovrà contenere anche l'indicazione del committente. -----

7) I pagamenti del compenso avverranno.....(*vedi disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto*):-----

L'Operatore economico potrà inoltre cedere in toto o parzialmente il credito derivante dal contratto, ad istituti bancari o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia finanziaria o creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa. La cessione di credito dovrà essere stipulata mediante

atto pubblico o scrittura privata autenticata, ai sensi dell'art. 106, comma 13 del Codice, e dovrà essere notificata alla Provincia, quale soggetto debitore.-----

Sarà possibile inoltre attivare la certificazione del credito, secondo le normative vigenti in materia, ex D.L. 35/2013 e ss.mm. e ii. -----

I pagamenti saranno effettuati dal Tesoriere Provinciale, Banca Monte dei Paschi di Siena – Agenzia Via Sessi, 4 – 42121 Reggio Emilia.-----

8) Agli effetti del presente contratto e per ogni controversia le parti eleggono domicilio in Reggio Emilia, presso la Segreteria Generale della Provincia e conseguentemente il Foro di competenza sarà Reggio nell'Emilia. -----

9) A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali l'Operatore economico costituisce una cauzione definitiva di € ....., a norma di legge, mediante garanzia fidejussoria n. .... rilasciata da -----

*(se ricorrono i presupposti)* L'Operatore economico/Tutti gli operatori economici costituenti l'RTP aggiudicatario e/o le eventuali consorziate esecutrici è/sono in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie ..... e pertanto l'Operatore economico/il Raggruppamento usufruisce, ai sensi dell'art. 103, comma 1 del Codice, della riduzione del ....% della cauzione e garanzia fideiussoria definitiva ivi prevista.-----

10) In caso di inadempienze contrattuali, la Provincia avrà diritto di rivalersi sulla cauzione. L'Operatore economico dovrà reintegrarla entro 20 gg. dal ricevimento della comunicazione, qualora la Provincia avesse dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.-----

11) A copertura dei rischi inerenti i servizi in oggetto, l'Operatore economico ha presentato, in copia conforme all'originale, la/e seguente/i polizza/e: *(polizza assicurativa contro tutti i rischi inerenti il servizio, rilasciata da ....., numero*

polizza ..... in data ....., con efficacia sino all'ultimazione delle prestazioni, per un massimale unico complessivo di € 3.000.000,00).-----

Per ogni franchigia prevista nella/e predetta/e polizza/e, l'Operatore economico dichiara di riconoscere esclusivamente ed interamente a proprio carico le spese relative al pagamento di tali franchigie in caso di sinistro.-----

12) E' vietata la cessione del presente contratto.-----

13) L'Operatore economico è responsabile dell'assolvimento di tutti gli obblighi e oneri assicurativi, infortunistici, assistenziali e previdenziali nei confronti dei propri dipendenti. L'Operatore economico, nell'esecuzione dei servizi, è obbligato ad applicare integralmente nei confronti dei propri dipendenti tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento, attualmente in vigore, e le leggi in materia; in particolare l'Operatore economico si impegna ad applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai CCNL vigenti nel settore e nella zona di svolgimento dei servizi, a provvedere a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi medesimi, a provvedere a formare il personale in servizio. L'Operatore economico si obbliga altresì a mantenere la Provincia estranea da ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Operatore economico medesimo e il personale impiegato nei servizi.----

Il fatto che i subappalti non siano stati autorizzati alla data odierna, non esime l'Operatore economico, in caso di violazione delle norme contrattuali, dalla responsabilità dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nel caso in cui il contratto collettivo non disciplini la ipotesi del subappalto, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Provincia.-----

14) In caso di inottemperanza agli obblighi sopra riportati, accertata dalla Provincia o

segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Provincia segnalerà l'inadempienza all'Operatore economico e, se del caso, all'Ispettorato stesso, e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto ovvero alla sospensione del pagamento a saldo, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi in parola. Il pagamento all'Operatore economico della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti; per le detrazioni o sospensione dei pagamenti predette, l'Operatore economico non potrà opporre eccezioni alla Provincia.-----

15) In riferimento alle norme relative alla sicurezza sul lavoro, l'Operatore economico è tenuto all'adempimento di tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.-----

16) L'Operatore economico si obbliga ad osservare per quanto compatibili le disposizioni recate dal codice di condotta dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R 62/2013, ai sensi dell'art. 2, punto 3, del medesimo regolamento.-----

L'Operatore economico si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia, approvato con delibera della Giunta provinciale n. 23 dell'11/02/2014, pubblicato sul sito della Provincia di Reggio Emilia al seguente indirizzo:

<http://www.provincia.re.it/page.asp?IDCategoria=703&IDSezione=26591&ID=529565>.

L'Operatore economico si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione da parte dell'Operatore economico degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

L'amministrazione verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto

assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.-----

17) Non si fa luogo a revisione prezzi. -----

18) Le parti danno atto che l'Operatore economico ha dichiarato in sede di gara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge 12.03.1999 n. 68; regolarità confermata dall'Ufficio del Collocamento Mirato di .....

*oppure*

Le parti danno atto che l'Operatore economico ha dichiarato in sede di gara di non essere soggetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge 12.03.1999 n. 68.-----

19) L'Operatore economico si obbliga a rispettare specificatamente le seguenti prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto:-----

a) inadempienze contrattuali (art. 17);-----

b) assunzione di responsabilità (art. 18, punto 4);-----

c) recesso e risoluzione del contratto (art. 19).-----

20) Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto ed in particolare i diritti di segreteria, bolli, imposta di registro, sono a totale carico dell'Operatore economico.-

21) Ai fini della registrazione fiscale l'appaltatore, che si dichiara obbligato al versamento I.V.A., chiede l'applicazione dell'imposta in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, in quanto le prestazioni oggetto del presente contratto sono soggette all'imposta sul valore aggiunto. -----

22) Per quanto non espressamente previsto nel contratto e nel Capitolato Speciale d'Appalto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e

le altre disposizioni vigenti in materia, in particolare le norme contenute nel D.Lgs. n. 50/2016.-----

23) L'Operatore economico, come sopra identificato, dichiara di conoscere ed approvare specificatamente ai sensi dell'art. 1341 e ss. C.C. gli articoli sottoelencati: - -

- Punto 6 (obblighi di tracciabilità - L. 136/2010 e ss.mm. e ii);-----

- Punto 10 (obbligo al reintegro della cauzione);-----

- Punto 12 (divieto di cessione del contratto);-----

- Punti 13-14-15-16 (tutela dei lavoratori e responsabilità per inosservanza normativa);

- Punto 17 (esclusione revisione prezzi);-----

- Punto 19 lett. a (inadempienze contrattuali); -----

- Punto 19 lett. b (assunzione di responsabilità);-----

- Punto 19 lett. c (recesso e risoluzione del contratto).-----

Richiesto, io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente atto, dandone lettura ai convenuti. Gli intervenuti lo hanno poi approvato, dopo aver dichiarato che il tutto è conforme alla loro volontà e lo hanno meco sottoscritto digitalmente, dichiarando le parti stesse di ben conoscere espressamente le condizioni di esecuzione previste e di seguito rinnovate e che le stesse devono intendersi sottoscritte ed apposte a tutti gli effetti di legge, ai sensi dell'art. 1341 C.C..-----

Io sottoscritto, Segretario Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'art. 1, comma 1, lettera f) del D.Lgs 82/2005.----

Il presente atto, formato e stipulato in modalità elettronica in unico originale, consta di n. .... pagine a video, dattiloscritte da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione, oltre a ..... righe della presente fin qui.-----

IL DIRIGENTE: DANIELE PECORINI-----

L'OPERATORE ECONOMICO: .....-----

IL SEGRETARIO GENERALE E UFFICIALE ROGANTE: ALFREDO LUIGI TIRABASSI



# PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Corso Garibaldi, 59 - 42121 Reggio Emilia Tel 0522 444111 - Fax 0522 451676  
E-mail: info@provincia.re.it - Web: http://www.provincia.re.it

SERVIZIO UNITA' SPECIALE PER L'EDILIZIA SCOLASTICA E LA SISMICA

## REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO SILVIO D'ARZO IN SANT'ILARIO D'ENZA (RE)

1° STRALCIO

### Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica

<b>Il Dirigente del Servizio Unità Speciale per l'Edilizia Scolastica e la Sismica</b> <b>Ing Daniele Pecorini</b>		 <b>Collaboratore parte urbanistica</b> <b>Arch. Claudia Strozzi</b> <b>(Comune di Sant'Ilario d'Enza)</b>					
<b>Il Responsabile Unico del Procedimento</b> <b>Ing Azzio Gatti</b>		<b>Il Progettista</b> <b>Arch. Emanuela Schiaffonati</b> <b>Collaboratore alla progettazione</b> <b>Geom. Rossana Brugnoli</b>					
<b>REVISIONE</b>			<b>Redatto</b>	<b>Verificato o Validato</b>			
Revis.	Data Revis.	Descrizione modifiche		Data	Nome	Data	Nome
01	11/03/2020	Aumento finanziamento MIUR					
All. n°		Data progetto:	N° P.E.G.	Nome File			

## PREMESSA

Finalità ed obiettivi del Progetto di Fattibilità .....	3
1. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO.....	4
1.1 Inquadramento territoriale e urbanistico.....	4
1.2 Verifica della conformità urbanistica: pianificazione comunale e provinciale.....	5
2. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE.....	7
2.1 Caratteristiche e finalità dell'opera.....	7
2.2 Linee principali di intervento e aspetti funzionali.....	7
2.2.1 Peculiarità degli indirizzi scolastici che vi verranno contenuti.....	9
2.3 Dati tecnici.....	10
2.4 Quadro economico.....	10
3 CANTIERIZZAZIONE E FASI DI ATTUAZIONE.....	11
3.1 Progetto ed organizzazione di cantiere.....	11
3.2 Organizzazione dell'emergenza dovuta al cantiere.....	12
3.3 Valutazione dei rischi.....	12
3.4 Misure preventive protettive.....	13
4 CONCLUSIONI.....	15
5 ALLEGATI GRAFICI.....	15

PREMESSA

## **Finalità ed obiettivi del Progetto di Fattibilità**

Lo studio si pone come obiettivo quello di dare risposta ai seguenti punti:

- *la verifica, anche in relazione all'acquisizione dei necessari pareri amministrativi, di compatibilità dell'intervento con le prescrizioni di eventuali piani;*
- *lo studio sui prevedibili effetti della realizzazione dell'intervento e del suo esercizio;*
- *la illustrazione, in funzione della minimizzazione dell'impatto ambientale, delle ragioni della scelta della soluzione progettuale prescelta;*
- *la stima dei costi da inserire nei piani finanziari dei lavori;*
- *l'indicazione delle eventuali norme di tutela che si applicano all'intervento.*

La risposta che il presente studio di prefattibilità fornisce a tali richieste è articolata su tre livelli di indagine, che corrispondono ai tre “quadri di riferimento“ utilizzati ed utilizzabili anche per organizzare ed articolare studi di maggiore complessità (verifiche di assoggettabilità a VIA, valutazione di impatto ambientale):

- Quadro di riferimento programmatico
- Quadro di riferimento progettuale
- Quadro economico

Con tale strategia operativa si intende procedere in linea con gli approcci metodologici propri di procedure di valutazione ambientale di livello superiore ai fini di stabilire una maggiore e migliore interconnessione con tali procedure e garantire, nell'ambito di queste ultime, le “*informazioni necessarie allo svolgimento della fase di selezione preliminare dei contenuti dello studio di impatto ambientale*”, così come recita il comma 2 dell'art. 20 del D.P.R. n° 207/2010.

Più in particolare i “quadri di riferimento” sono stati così organizzati e sotto-articolati:

- **Quadro di riferimento programmatico**, riportante gli elementi conoscitivi sulle relazioni tra l'opera progettata e gli atti di pianificazione e programmazione territoriale, con particolare riferimento a:
  - **Inquadramento territoriale e urbanistico**
  - **Verifica della conformità urbanistica: pianificazione comunale e provinciale**
- **Quadro di riferimento progettuale**, descrittivo del progetto e delle soluzioni adottate per la sua realizzazione, con particolare riferimento a:
  - **Caratteristiche e finalità dell'opera**
  - **Linee principali d'intervento**
  - **Cantierizzazione e fasi di attuazione**

**Il presente documento consiste in un aggiornamento dello Studio di Fattibilità Tecnico economica avente medesimo oggetto già approvato con Decreto presidenziale n. 138 del 31/05/2019, aggiornamento reso necessario in seguito alla modifica del finanziamento regionale concesso per la realizzazione del 1° stralcio della nuova sede dell'IIS D'Arzo di Sant'Ilario D'Enza.**

# 1. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

## 1.1 Inquadramento territoriale e urbanistico

L'area individuata per l'ampliamento del nuovo Istituto Superiore "S. d'Arzo", indirizzo grafico, è situata nella parte nord del centro abitato di Sant'Ilario d'Enza, nelle immediate vicinanze della stazione ferroviaria, accessibile dalle vie Gramsci e Togliatti.

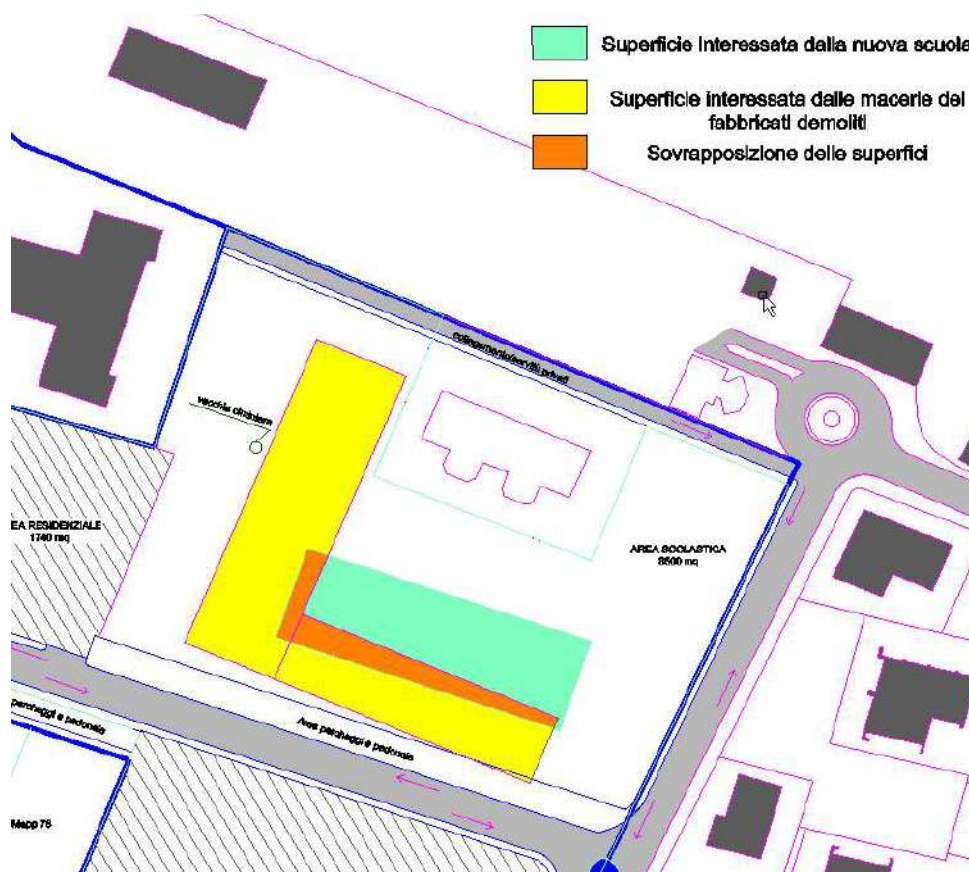
L'ampliamento dell'Istituto Superiore consiste nella realizzazione di un nuovo ed autonomo edificio rispetto a quello attualmente in funzione, sito sempre a Sant'Ilario d'Enza, nella centrale via Roma e che ad oggi presenta problemi di fruibilità degli spazi tali da non ritenere economicamente conveniente un suo adeguamento funzionale e strutturale.

L'area per la nuova scuola, è stata acquisita dal Comune di Sant'Ilario d'Enza nell'ambito di un accordo urbanistico con i privati, sottoscritto, ai sensi dell'art.18 della LR 20/2000, per la riqualificazione dell'ambito urbano denominato "Ex Europa".

L'area ha un'estensione complessiva di 8.500 mq ed è catastalmente individuata al foglio 6 mappali n.419, 422, 426 e foglio 2 mappale n.364. Ad oggi si presenta in parte come area industriale dismessa e in parte come area verde mai urbanizzata.

**Nell'allegato grafico n. 1**, in coda alla presente relazione di fattibilità tecnica ed economica, si riportano gli estratti di mappa catastale.

L'area è stata bonificata dall'amianto e messa in sicurezza dalla precedente proprietà mediante la demolizione dei vecchi fabbricati industriali fatiscenti. E' ancora presente la vecchia ciminiera, di altezza stimata pari a 15 metri, da consolidare nell'ambito del progetto di costruzione della nuova scuola.



Sul confine nord dell'area in questione si rileva la presenza di un edificio, di proprietà privata, in precarie condizioni. L'edificio è tutelato dallo strumento urbanistico comunale in quanto "Bene culturale significativo per la qualità urbana".

Come definito mediante l'accordo urbanistico con i privati proprietari dell'immobile vincolato, sarà loro onere, in attesa di un intervento di recupero, la messa in sicurezza dell'edificio mediante l'installazione di un ponteggio perimetrale.

Nell'ambito dell'accordo operativo è stata definita la riqualificazione dell'intero comparto, con la definizione delle opere di urbanizzazione a carico dei soggetti attuatori privati.

L'inquadramento territoriale del nuovo edificio è illustrato ed evidenziato **nell'allegato grafico n. 2** (studio di inserimento urbanistico) in coda alla presente relazione di progetto di fattibilità tecnica ed economica.

## **1.2 Verifica della conformità urbanistica: pianificazione comunale e provinciale**

Il vigente piano strutturale comunale (PSC), approvato con deliberazione di C.C. n. 9 del 20/03/2015, prevede, nella zona nord del capoluogo, in prossimità della stazione ferroviaria, un ambito da riqualificare, già inserito nel Piano regolatore generale previgente (PRG), per usi residenziali, terziari, e in cui collocare la nuova sede dell'Istituto superiore d'Arzo – indirizzo tecnico - professionale "Grafica e Comunicazione" e "Produzioni impresa e grafica", attualmente ospitato in un edificio posto in Sant'Ilario d'Enza alla via Roma n. 10, non più rispondente alle attuali esigenze soprattutto in termini di funzionalità e disponibilità di adeguati spazi per la didattica;

La suddetta collocazione del nuovo istituto scolastico risulta coerente con i criteri localizzativi del piano territoriale di coordinamento della Provincia di Reggio Emilia (PTCP) e con la Programmazione territoriale dell'offerta di istruzione della scuola secondaria di secondo grado (DGP n. 64 del 09.03.2010 e n. 365 del 21.12.2010);

La Provincia di Reggio Emilia ha espresso parere favorevole in sede di definizione del piano strutturale comunale sopracitato (Decreto Presidente della Provincia di Reggio Emilia n.94 del 21/11/2014) precisando che, trattandosi di trasferimento di un'attrezzatura già esistente, non risulta necessaria la conclusione di uno specifico accordo territoriale così come previsto dalla L.R. 20/2000, art. A-24;

Per la realizzazione del nuovo istituto è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra il Comune di Sant'Ilario d'Enza e la Provincia di Reggio Emilia, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 13 dicembre 2017 e finalizzato a stabilire gli impegni delle parti in ordine alla realizzazione dell'Istituto d'Arzo;

La Variante specifica al PTCP di Reggio Emilia, adottata dal Consiglio provinciale con atto n. 2 del 15.2.2018, ha recepito il richiamato Protocollo d'Intesa inserendo nell'art. 14, comma 13, delle Norme del PTCP il "potenziamento delle attrezzature per l'istruzione superiore all'obbligo nel centro integrativo di Sant'Ilario d'Enza, favorendone l'accessibilità al TPL sia su gomma che su ferro";

L'ambito in oggetto è classificato dal PSC come "Zone polifunzionali (ambito da riqualificare)" (art. 20 comma 4) e dal RUE come "ambiti urbani da riqualificare – contesti polifunzionali (art. 18 comma 6); in considerazione del fatto che nell'area insistono fabbricati industriali dismessi.

Ai sensi della L.R. 20/2000 l'ambito in oggetto si doveva attuare attraverso l'inserimento nel piano operativo comunale (POC), previa sottoscrizione di accordo coi privati ex art 18 della LR n.



## **2. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE**

### **2.1 Caratteristiche e finalità dell'opera**

Il presente progetto di fattibilità tecnica ed economica, causa finanziamenti, riguarda esclusivamente il 1° stralcio di intervento che dovrà essere implementato da un 2° stralcio **che riguarderà aspetti di finitura sia delle opere edili (secondo piano) che delle sistemazioni esterne non comprese nel presente stralcio.**

Il progetto comprenderà inoltre la realizzazione della sistemazione esterna, non prevista nel presente stralcio.

L'intervento garantisce un dimensionamento contenuto, tale da definire le caratteristiche di un insediamento scolastico specializzato.

L'operazione che ha portato alla localizzazione dell'intervento, compresa fra gli edifici esistenti e vicina alla stazione ferroviaria di Sant'Ilario, consente:

- la riorganizzazione del traffico pubblico e privato in modo da garantire la viabilità di quartiere;
- la realizzazione delle opere di urbanizzazione (parcheggi e viabilità interna al comparto scolastico);
- l'integrazione con le strutture scolastiche con l'area verde;
- accessibilità autonoma a tutto il comparto.

L'accesso veicolare alla nuova area scolastica avviene dalle Vie Gramsci e Togliatti.

### **2.2 Linee principali di intervento e aspetti funzionali**

L'intervento oggetto del presente progetto di fattibilità tecnica ed economica consiste nei lavori di realizzazione del 1° stralcio della nuova sede dell'IIS D'Arzo di Sant'Ilario D'Enza. L'opera complessiva (1°, 2° stralcio) è costituita da un edificio a forma di parallelepipedo che si sviluppa su tre piani fuori terra in sostituzione del comparto scolastico esistente di Via Roma, 10 ed è dimensionata per contenere 17 nuove classi, 7 laboratori oltre alla parte dedicata al settore amministrativo.

L'edificio è destinato ad ospitare l'indirizzo grafico dell'IIS "D'Arzo" di Montecchio Emilia.

Il presente stralcio consiste nella formazione degli spazi didattici oltre a laboratori per il pieno e immediato utilizzo da parte dell'Istituto del piano terra e del piano primo. Il 2° stralcio, di futura progettazione, avrà come oggetto invece le opere necessarie per ospitare interamente l'istituto scolastico, portando a completamento il 2° piano e le aree esterne.

Il progetto contiene tutti gli elementi necessari per precisare le soluzioni architettoniche sulla base delle indicazioni emerse durante le verifiche effettuate con la Committenza (Assessori e dirigenti tecnici) e con i responsabili scolastici direttamente interessati alla nuova realizzazione.

Il nuovo edificio scolastico è stato sviluppato sulla base dei seguenti obiettivi primari:

- garantire l'esecuzione per parti funzionali in tempi successivi (1° e 2° stralcio);
- inserimento nell'area in rapporto agli edifici esistenti, alla viabilità pubblica.

Il progetto adotta criteri compositivi ed architettonici che derivano dai plessi scolastici recentemente realizzati dalla Provincia di Reggio Emilia, i cui punti più qualificanti sono dati da:

- individuazione di gruppi didattici di media grandezza capaci di mantenere a dimensioni gestibili gli aspetti sociali ed organizzativi della scuola;

- individuazione di una tipologia che abbia la possibilità di essere realizzata per parti funzionali in tempi successivi (1° e 2° stralcio);

Nel rispetto degli standard dimensionali contenuti nelle norme tecniche relative all'edilizia scolastica, l'intervento complessivo si qualifica per i seguenti aspetti:

- organizzazione della distribuzione interna, orizzontale e verticale, per garantire la funzionalità e l'unitarietà della scuola;
- presenza di spazi comuni a disposizione degli alunni per facilitare la loro socializzazione.

La distribuzione interna è organizzata per rendere semplice ed agevole la fruizione della scuola, in particolare da parte degli studenti:

- al piano terra, dall'atrio di ingresso e di smistamento, si accede in modo immediato ai percorsi orizzontali e verticali che servono l'edificio;
- ai piani superiori, le scale laterali e la corsia longitudinale garantiscono l'unitarietà dell'edificio e la facilità degli spostamenti.

Gli spazi comuni a disposizione degli alunni sono particolarmente valorizzati in termini qualitativi e sono distribuiti in modo diffuso ai piani, così da formare aree aperte per la sosta, la ricreazione e la comunicazione.

Gli spazi per la didattica, le attività collettive e complementari sono dimensionati secondo gli indici standard ministeriali.

La distribuzione interna è lineare e modulare e rende possibile un'eventuale futura modifica della scansione degli spazi interni grazie all'impiego del pavimento continuo su cui sono costruite le pareti divisorie.

Il presente progetto, pur essendo limitato ad un 1° stralcio di intervento che non include l'ultimo step di completamento costituito dal 2° stralcio, è stato sviluppato tenendo conto della realizzazione complessiva del nuovo polo scolastico per quanto riguarda numero di aule, laboratori, servizi per gli alunni ed il personale, locali per le funzioni gestionali ed amministrative della scuola.

La linea progettuale seguita nel presente progetto di fattibilità tecnica ed economica è finalizzata al completamento, con il 1° stralcio, dell'involucro dell'intero edificio: in questo modo si garantirà l'ottimizzazione di tempi di realizzazione e costi di intervento per il futuro completamento dell'opera (2° stralcio), allorché saranno reperiti i relativi finanziamenti.

I fondi disponibili per la realizzazione del presente 1° stralcio non permettono quindi il completamento delle finiture e delle suddivisioni interne del fabbricato: si è pertanto scelto di completarle per quanto riguarda l'intero piano terra ed i locali al piano primo, con un assetto funzionale che permetta comunque l'ingresso dell'Istituto scolastico anche se non completo degli spazi relativi ai servizi amministrativi, verrà quindi lasciato al grezzo (con le sole predisposizioni impiantistiche) il piano secondo.

Il progetto del 1° stralcio deve perciò prevedere gli accorgimenti inerenti la realizzazione del completamento con un futuro 2° stralcio ed i relativi allacciamenti alle reti impiantistiche, tenendo conto della realizzazione complessiva del nuovo polo scolastico per quanto riguarda numero di aule, laboratori, servizi per gli alunni e personale, locali per le funzioni gestionali ed amministrative della scuola.

Il progetto architettonico generale è riportato negli allegati grafici n. 4 (Planimetria generale, fase definitiva), e n. 5 (Planimetrie generali definitive) che indicano il quadro delle esigenze funzionali dell'edificio e delle aree esterne, in coda alla presente relazione di progetto di fattibilità tecnica ed economica.

A seguire si trovano gli elaborati riguardanti il 1° stralcio ovvero:

All. 6: planimetria generale aree esterne, 1 stralcio

All. 7: progetto distributivo relativo al 1° stralcio che vede finiti il piano Terra e il primo piano mentre si prevede di lasciare il secondo piano al grezzo

All. 8: sezioni tipo generali con indicazione di massima dell'altezza del fabbricato fuori terra e la stima del piano di fondazione.

La linea progettuale seguita nel presente progetto di fattibilità tecnica ed economica è finalizzata al **completamento, con il 1° stralcio, dell'involucro dell'intero edificio**: in questo modo garantirà l'ottimizzazione di tempi di realizzazione e costi di intervento per il futuro completamento dell'opera con il 2° stralcio, allorché saranno reperiti i relativi finanziamenti.

I fondi disponibili per la realizzazione del presente 1° stralcio non permettono tuttavia il completamento delle finiture e delle suddivisioni interne del fabbricato: si è pertanto scelto di **completarle per quanto riguarda l'intero piano terra ed i locali al piano primo**, lasciando invece al grezzo (con le sole predisposizioni impiantistiche) la parte degli stessi al piano secondo. Il progetto prevede gli accorgimenti inerenti la realizzazione dell'ampliamento di futuro 2° stralcio ed i relativi allacciamenti alle reti impiantistiche.

## 2.2.1 Peculiarità degli indirizzi scolastici che vi verranno contenuti

### **Indirizzo: Industria Artigianato per il Made in Italy Ambito grafico**

Il corso, della durata di 5 anni, sviluppa competenze atte a interpretare, costruire e gestire i prodotti grafici nelle diverse fasi di produzione, tenendo conto sia degli aspetti economici, che tecnico-qualitativi. Nel corso di studi l'allievo acquisisce una conoscenza dei diversi processi di produzione tradizionali di pre stampa digitale, tradizionale e di stampa attraverso attività laboratoriali.

Sarà possibile concludere, un primo ciclo di studi intermedio già al 3 anno con Qualifica Regionale di **“Operatore di stampa”**, qualora la normativa vigente lo consenta.

Il Diplomato in “Produzioni industrie grafiche” opera nel ciclo di produzione industriale grafica per trasformare il progetto grafico in prodotto idoneo alla stampa o alla pubblicazione. Possiede competenze atte ad operare con software ed attrezzature dedicate. Questa figura professionale trova spazio nei diversi comparti produttivi di aziende che operano nel settore grafico ed in particolare dove si realizzano prodotti editoriali e commerciali (libri, depliant, etc) e nelle imprese che operano nell'area del cross media publishing.

### **Indirizzo: Grafica e Comunicazione**

Il corso, della durata di 5 anni, sviluppa competenze volte a capire, progettare e realizzare un prodotto grafico tenendo conto degli aspetti qualitativi e dell'efficacia comunicativa. Durante il corso di studi l'allievo acquisisce una visione globale del ciclo grafico e abilità operative riguardo le principali tecniche di computer graphic. Ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento al new media.

L'introduzione di “Storia dell'arte e delle arti visive” consente di strutturare e arricchire la progettazione del prodotto grafico attuale inserendolo in un percorso storico-artistico millenario.

Il Tecnico in Grafica e Comunicazione opera nei processi produttivi che caratterizzano il settore del graphic design, della pubblicità e del multimedia, cura la progettazione e la pianificazione, utilizzando materiali e tecniche differenti in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste. Questa figura professionale può trovare spazio nelle fasi produttive di aziende che operano nel settore della grafica tradizionale, della fotografia, del multimedia (web-design, video-graphic) e della comunicazione.

## 2.3 Dati tecnici

Si riportano di seguito i valori dimensionali comprensivi del 1° stralcio:

Superficie coperta: 1.306 mq

<b>RIEPILOGO SUPERFICI</b>			
	<b>Sup. lorda (mq)</b>	<b>Sup. finita (mq)</b>	<b>Sup. al grezzo (mq)</b>
piano terra	1.300	1.300	0
piano primo	1.300	1.300	0
piano secondo	1.300	0	1.300
<b>totali</b>	<b>3.900</b>	<b>2.600</b>	<b>1.300</b>

## 2.4 Quadro economico

Si riporta di seguito il quadro riepilogativo di lavoro del presente 1° stralcio che viene finanziato da:

- 2.416.000 € da risorse provenienti dal Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) ex DGR 382/2019
- 1.585.946,12 € da risorse richieste sulla programmazione triennale 2018/2020

L'aggiornamento riguarda sostanzialmente la somma aggiuntiva pervenuta tramite programmazione triennale pari a € 585.946,12.

Le modifiche rispetto al quadro economico dello Studio di fattibilità tecnico ed economica già approvato in data 31/05/2019, sono originate dalla somma aggiuntiva di 585.946,12 € di cui alla programmazione triennale.

Come si evince dal quadro sottostante è stata utilizzata in parte per i lavori e in parte per le somme a disposizione della Amministrazione.

	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>€</b>
<b>A</b>	<b>IMPORTO TOTALE LAVORI</b>	
A.1	lavori soggetti a ribasso	2.648.000,00
A.2	oneri sicurezza	65.000,00
	<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>2.713.000,00</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
B.1	lavori in economia (eliminazione macerie...)	35.000,00
B.2	<b>Spese tecniche</b>	
B.2.1	rilievi accertamenti indagini (archeologica, bonifica BOB...)	52.174,68
B.2.2	allacciamenti ai pubblici servizi	30.000,00
B.2.3	imprevisti sui lavori	210.000,00
B.2.4	acquisizione aree o immobili	
B.2.5	oneri aggiuntivi per discarica autorizzata di rifiuti speciali (compresi IVA)	
B.2.6	servizi di supporto al RUP (compresi IVA)	20.000,00
B.2.7	spese tecniche per incarichi esterni	
B.2.7.1	- <i>Progettazione definitiva ed esecutiva + CSP</i>	<i>200.767,05</i>
B.2.7.2	- <i>DL e Coord Sic Esec</i>	<i>159.469,24</i>
B.2.7.3	- <i>Collaudo</i>	<i>51.748,10</i>

		sommano:	411.984,39
B.2.8	incentivo art 113 D.Lgs.vo n. 50/2016		34.000,00
B.2.9	spese per accertamenti di laboratorio + IVA		
B.2.10	Spese di cui art 90 comma 5, 92 comma 7-bis del codice (assic. Pers)		6.800,00
B.2.11	accordo bonario (0,8%)		81.390,00
	Totale spese tecniche e lavori in economia		<b>881.349,07</b>
B.3	Spese per consulenza o supporto RUP + IVA		
B.4	Spese per commisioni giudicatrici + IVA		3.800,00
B.5	spese per pubblicità + IVA		5.000,00
B.6	IVA sui lavori		271.300,00
B.7	IVA e CASSA su Competenze tecniche		110.741,40
B.8	tassa Autorità LLPP		1.000,00
B.9	Spese per rilascio visti e pareri		1.582,09
B.10	Acquisto di beni + IVA		
B.11	Spese organizzative e gestionali		14.173,56
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>1.288.946,12</b>
<b>C</b>	<b>SOMME INDISPONIBILI</b>		
C.1	ribasso lavori		
C.2	IVA sul ribasso		
C.3	ribasso su progettazioni		
C.4	iva su ribasso relativo alla progettazioni		
C.5	ribasso su gara DL		
C.6	IVA sul ribasso gara DL		
		sommano:	
	<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO</b>		<b>€ 4.001.946,12</b>

### 3 CANTIERIZZAZIONE E FASI DI ATTUAZIONE

#### 3.1 Progetto ed organizzazione di cantiere

Analogamente a tutte le attività edilizie, l'allestimento del cantiere deve essere eseguito tenendo nel dovuto conto la legislazione e la normativa vigente. I mezzi operativi e le attrezzature di cantiere devono operare esclusivamente all'interno del cantiere e comunque non creare intralcio e pericolo. Sarà cura dell'impresa appaltatrice il ripristino o il rifacimento delle proprietà della committenza nel caso vengano danneggiati o subiscano usura o non siano più strutturalmente solidi. Sin d'ora si segnala che:

- è fatto tassativo divieto a tutti i lavoratori e personale tecnico di mangiare e bere alcolici e/o superalcolici durante l'orario di lavoro;
- è fatto tassativo divieto a tutti i lavoratori e personale tecnico di fumare nell'area di cantiere; potranno essere proposte dall'impresa appaltatrice apposite aree, opportunamente segnalate, previa accettazione preventiva di CSE e DL;
- dovrà essere sempre garantito un facile accesso ai diversi punti del cantiere sia ad ambulanze che ai mezzi dei vigili del fuoco.

E' obbligatorio organizzare sia una sistematica pulizia delle aree esterne, interne o di pertinenza del cantiere. In ogni caso si devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- pulizia interna ed esterna delle eventuali baracche (uffici, bagni, spogliatoi, depositi, ...);
- pulizia delle aree di lavoro e transito (sia esterne che interne);
- pulizia ed eventuale ripristino delle aree di passaggio e transito anche esterne;
- predisposizione di idonei contenitori per i rifiuti assimilabili agli urbani;

- predisposizione di cassonetti o cassoni nel numero necessario per il deposito differenziato dei prodotti di scarto o risultanti da demolizione del cantiere;
- predisposizione delle aree di deposito dei rifiuti speciali non pericolosi ed organizzazione del trasporto;
- predisposizione di tutte le procedure e modalità operative relativamente alla presenza di rifiuti speciali pericolosi ed organizzazione del trasporto.

Le modalità operative di organizzazione del cantiere, partendo dalle prescrizioni del presente documento e correlate al numero di persone presenti in cantiere, dovranno essere contenute nel Piano Operativo di Sicurezza redatto dall'impresa prima dell'inizio dei lavori.

### **3.2 Organizzazione dell'emergenza dovuta al cantiere**

Per emergenza dovuta al cantiere si intendono tutte quelle situazioni di emergenza (soccorso, antincendio, ...) dovute alla presenza del cantiere e in particolare alle attività che in esso si svolgono. Le attività possono essere quelle inerenti i lavori come tutti i possibili involontari guasti e rotture.

Gestire le possibili emergenze del cantiere comporta:

- la predisposizione di un documento di dettaglio "Piano di Emergenza" che contenga tutte le procedure, le attrezzature e i mezzi, i D.P.I. , le opere provvisorie, le segnalazioni fisse, amovibili, sonore, luminose, acustiche ..., e l'organizzazione del personale, al fine di poter garantire un pronto intervento rapido, metodico e organizzato per tutta la durata dei lavori, al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi tipo. Comprensivo delle modalità di manutenzione di quanto installato e presente in cantiere;
- l'aggiornamento e/o l'integrazione dello stesso ogni qualvolta si renda necessario;
- l'immediata divulgazione e l'approntamento di tutte le procedure in esso previste, con dovuto anticipo, sul cantiere, a CSE, DL, Committenza e altre eventuali Autorità competenti;
- l'organizzazione dell'emergenza, la redazione documentale, l'approntamento e la gestione, nonché il controllo, la manutenzione, la riparazione, la vigilanza e l'aggiornamento sono onere dell'Impresa Aggiudicataria.

Tutta la documentazione prodotta, allegata al POS, dovrà essere sottoposta a DL, CSE e Committenza. In tale sede potranno essere richieste modifiche e/o integrazioni da effettuarsi prima dell'inizio dei lavori.

Sin d'ora si prescrive che:

- prima dell'inizio dei lavori verrà effettuata specifica riunione al fine di stabilire con esattezza i nominativi del personale di riferimento;
- dovrà essere prodotta chiara planimetria/e indicanti le vie di fuga del cantiere e la localizzazione dei punti di raccolta del personale da aggiornare con l'andamento dei lavori e in base alla loro localizzazione.

### **3.3 Valutazione dei rischi**

Fondamentale ai fini della sicurezza è l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi, in riferimento all'area e all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze con particolare attenzione alla operatività dei reparti non interessati dalle opere di cui garantire il corretto funzionamento durante i lavori, nonché alle viabilità esistenti per le funzionalità del Presidio Scolastico e alle interferenze verificabili con i fruitori dei servizi. Le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive dovranno essere valutate all'interno

del PSC in riferimento alle aree di cantiere coinvolte, in riferimento alle prime indicazioni che vengono descritte nella presente relazione.

Nel caso specifico l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento alle diverse aree di cantiere saranno esplicate con l'analisi degli elementi essenziali, in riferimento:

- alle caratteristiche dell'area di cantiere ove si eseguiranno le opere;
- all'eventuale presenza di fattori esterni che comportano rischi per il cantiere quali le viabilità interferenti;
- agli eventuali rischi che le lavorazioni di cantiere possono comportare per l'area circostante durante la movimentazione dei mezzi di cantiere e dei materiali da posare in opera o da allontanare quali rifiuti.
- 

Per ogni elemento dell'analisi di cui ai punti precedenti vanno indicate:

- le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro; ove necessario, vanno prodotte tavole e disegni tecnici esplicativi oltre agli elaborati allegati alla presente relazione;
- le misure di coordinamento atte a realizzare le opere in sicurezza.

Vengono inoltre introdotti una definizione generale dei rischi presumibili da un'indagine preliminare del contesto, suddivisi in Rischi Principali, derivanti intrinsecamente dalle lavorazioni da realizzare, oltre a Rischi Specifici del cantiere derivanti prettamente dal contesto in cui l'opera è da realizzare. Tali particolarità sono normate all'interno del PSC, che definirà puntualmente quanto opportuno per la corretta valutazione, programmazione e coordinamento delle aree e dei lavori da eseguire all'interno delle stesse, in accordo ai principi di prevenzione, salute e sicurezza da garantire per ogni soggetto presente nel contesto durante lo svolgimento delle opere.

Elenco dei macro-rischi prevedibili al momento della stesura del documento:

- interferenze delle lavorazioni con le attività scolastiche ed extrascolastiche presenti, sia in orario scolastico che extrascolastico;
- interferenze tra le diverse lavorazioni di cantiere;
- interferenze con la viabilità esterna ed interna;
- possibile formazione di polveri e/o rumori con impatto sull'attività scolastiche e/o con le residenze limitrofe;
- presenza della viabilità pedonale perimetrale all'edificio e verso gli ingressi;
- presenza di strada caratterizzata da orari con fenomeni di traffico e possibilità di congestione della viabilità;
- presenza di elementi vegetali per la creazione dell'accantieramento e delle zone di carico e scarico;
- sebbene dall'analisi non emergano significativi elementi, trattandosi di porzione di tessuto urbano consolidato, potrebbero essere presenti reti non segnalate e/o tracciati di preesistenti sistemi irrigui.

### **3.4 Misure preventive protettive**

Risulta fondamentale pensare che le lavorazioni a maggiore interferenza con le attività scolastiche ed extrascolastiche possano avvenire in orario pomeridiano.

In considerazione della localizzazione e dell'accesso al cantiere si dovrà adottare una corretta gestione dei rifiuti di cantiere, così come il trasporto del materiale in ingresso, con caricamento e trasporto degli stessi in orari strategici, concordati con la Direzione didattica e la Polizia Locale in modo da minimizzare l'impatto su studenti, insegnanti, personale non docenti e residenti limitrofi evitando gli orari di entrata e uscita degli alunni.

In relazione alla possibile presenza di sottoservizi nelle zone oggetto di passaggio dei mezzi su area verde, si dovrà procedere ad ogni indagine preliminare per escluderne l'esistenza. Il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione assumerà ogni informazione necessaria a tale valutazione e indicherà obblighi specifici di sorveglianza e controllo nei confronti del coordinatore per l'esecuzione.

Il referente dell'impresa dovrà mantenere costante collegamento con il RSPP del Committente per la programmazione e l'esecuzione degli interventi da effettuare.

Durante le riunioni di coordinamento con il Responsabile del Procedimento e il Referente dell'impresa verranno verificate:

- vie d'accesso;
- zone operative;
- aree di pertinenza delle varie fasi del cantiere;
- eventuali interferenze con le attività;
- misure di riduzione/eliminazione del rischio;
- la conformità del Piano Operativo di Sicurezza redatto dalle imprese.

Il POS redatto dalle imprese esecutrici dovrà contenere le descrizioni delle procedure operative, le misure per contenere/eliminare i rischi derivanti dalle attività, dovrà contenere il lay-out dei cantieri, l'elenco delle macchine e delle attrezzature da impiegare, indicandone le caratteristiche e corredandolo con la documentazione in dotazione alle stesse. Dovranno inoltre essere individuati:

- i servizi logistici ed igienico assistenziali;
- le zone di accesso;
- le zone la zona di carico e scarico;
- le zone di deposito rifiuti e/o sostanze pericolose.

L'impresa principale dovrà predisporre misure idonee atte a limitare la trasmissione del rumore sia verso le aree scolastiche attive ma anche nelle aree limitrofe, al fine di mantenere i limiti di rumorosità entro i limiti consentiti e dovranno stabilire in quali ore si potranno eseguire le attività definibili rumorose.

Le eventuali difformità a quanto previsto dovranno essere presentate al CSE.

Dovranno essere valutati attentamente gli accessi al cantiere e in modo da garantire la gestione delle interferenze con gli accessi all'edificio, mediante segnalazioni dei siti di carico e scarico, del sito di posa, con segnaletiche di pericolo e avvertimento sia interne che esterne all'edificio.

Le lavorazioni dovranno avvenire mediante l'utilizzo di misure che garantiscano la protezione dei percorsi dalla caduta di oggetti e dalle polveri mediante teli e protezioni, ed impediscano l'accesso alle aree e/o alle zone operative degli alunni, mediante idonei mezzi e soluzioni.

Per i rischi derivanti dalle lavorazioni occorre un'accurata prevenzione per le cadute dall'alto, con sistemi anticaduta, di arresto e di discesa.

Le fonti di rischio derivano dagli attrezzi di uso comune, intonacatore, imbianchino, lavori in altezza, cestello mobile, scala in metallo, ponte fisso e mobile, utensili elettrici portatili ed inoltre:

- movimentazione di carichi eccessivi con danni all'apparato dorso-lombare;
- lesioni a carico dei lavoratori sottostanti per caduta di materiali da costruzione causa eccessivo ingombro dei piani di ponteggio;
- tagli prodotti dalla sega circolare;
- presenza di rumore per l'uso di utensili elettrici;

- danni alla cute e all'apparato respiratorio prodotti dalle malte;
- danni agli occhi causati dagli spruzzi di malta durante la lavorazione;
- caduta dell'operatore dall'alto per incorretto montaggio e/o ribaltamento del ponte su cavalletti;
- caduta dell'operaio per eccessivo ingombro dei piani di ponteggio;
- lesioni per i lavoratori sottostanti per caduta di materiale dal ponteggio;
- caduta dell'operatore dall'alto per incorretto montaggio o utilizzo dell'opera provvisoria;
- infortunio agli occhi causato da schegge o frammenti proiettati durante la lavorazione inalazione di polveri con possibili alterazioni a carico dell'apparato respiratorio;
- caduta del personale durante l'utilizzo della scala a mano.

## **4 CONCLUSIONI**

Il presente Studio ha posto l'attenzione sulla stretta correlazione tra lo specifico sito d'intervento e la realizzabilità stessa delle opere previste.

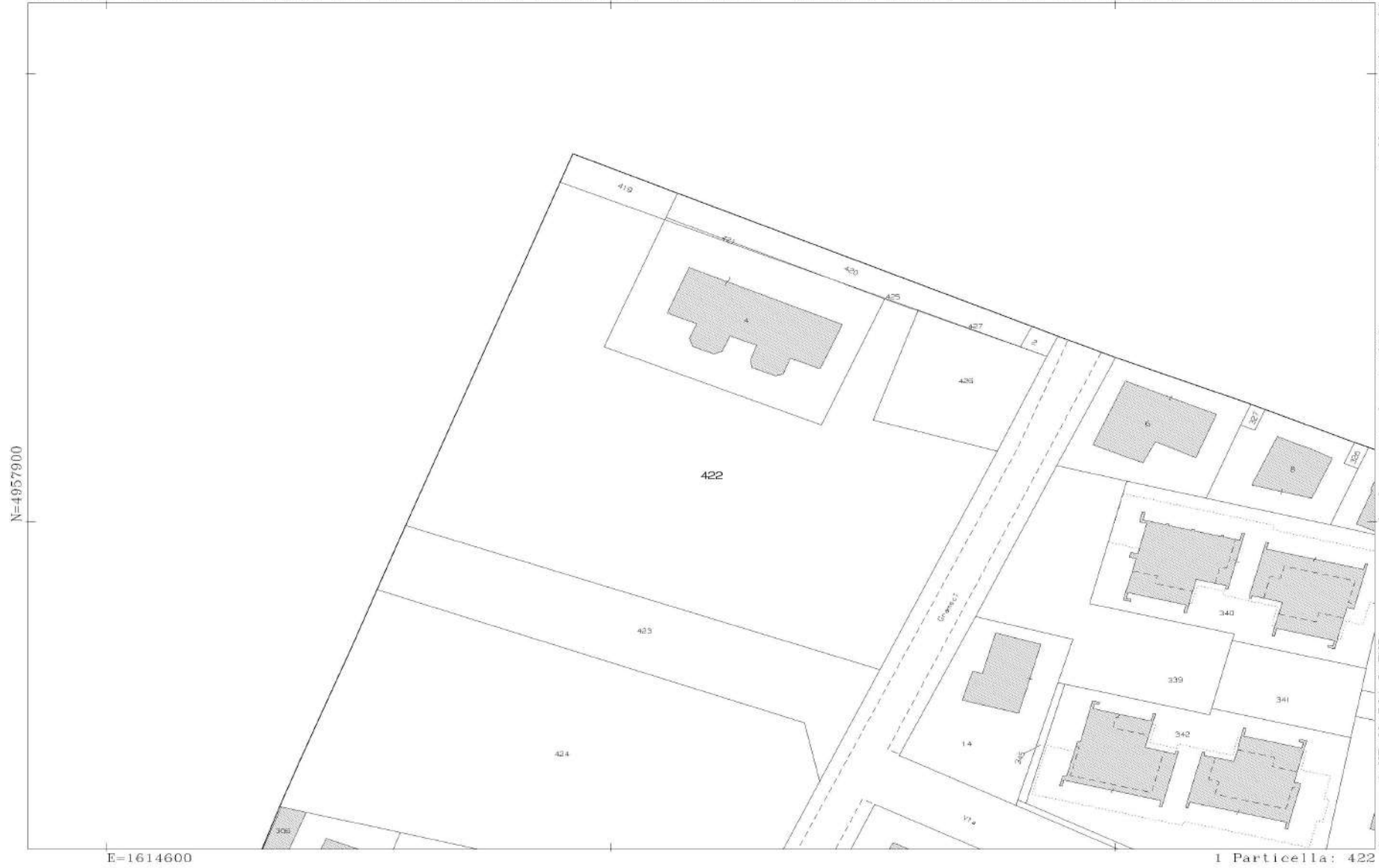
## **5 ALLEGATI GRAFICI**

Si riportano di seguito gli allegati grafici sotto indicati:

- 1 – Estratto di Mappa Catastale
- 2 – Studio di inserimento urbanistico
- 3 – Estratti Prescrizioni Urbanistiche PSC-RUE
- 4 – Progetto: Planimetria d'insieme generale aree esterne definitiva
- 5 – Progetto: planimetrie distributive (1° e 2° stralcio)
- 6 – Progetto: planimetria generale aree esterne, 1 stralcio
- 7 – Progetto: planimetrie distributive (1° stralcio)
- 8 – Sezioni tipo

ALLEGATO 1  
Estratto catastale

Direzione Provinciale di Reggio Nell'Emilia Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore STEFANO ZONI Vis. tel. esente per fini istituzionali



Comune: SANT'ILARIO D'ENZA  
Foglio: 6  
Scala originale: 1:1000  
Dimensione cornice: 257.000 x 189.000 metri  
14-Mag-2019 12:40:39  
Prot. n. 1166201/2019

## ALLEGATO 2

Schema urbanistico per la riqualificazione dell'ambito "ex Europa" con l'inserimento della nuova scuola





## TERRITORIO URBANO (TIT. II - CAPO 3)

### Ambiti urbani consolidati e ambiti da riqualificare (TIT. II - CAPO 3.1)

#### Spine urbane centrali (art. 18) :

	Verde pubblico e verde privato (comma 4)
	Centro Storico (comma 5) - Contesti edilizi interessanti da attrezz. pubbliche/di interesse pubblico
	Centro Storico (comma 5) - Contesti prevalentemente residenziali
	Centro Storico (comma 5) - Ambito da riqualificare
	Zone polifunzionali (comma 6)
	Zone polifunzionali (comma 6) da riqualificare
	Tessuti urbani polifunzionali/residenziali (comma 7)
	Tessuti urbani residenziali (comma 8)
	Tessuto urbano residenziale da riqualificare (comma 8)
	Attrezzature (comma 9) - Attrezzature sportive (comma 9)

#### Ambiti urbani consolidati prevalentemente residenziali (art. 19) :

	Zone edificate attraverso PUA e zone assimilate (comma 4)
	Zone con caratteri di tipicità nel contesto urbano (comma 5)
	Zone con caratteri di tipicità (comma 5) inserite in piano di recupero
	Zone con significative aree di verde privato (comma 6)
	Zone residenziali (comma 7)
	Zone residenziali connesse alle oesioni parco urbano (comma 7)
	Nuclci minori in territorio rurale aventi valore identitario (comma 8)

#### Ambiti di trasformazione (art. 21)

	Ambiti da assoggettare a ristrutturazione urbanistica destinati a nuovi insediamenti
	Ambiti inedificati destinati a spazi pubblici strutturanti il disegno urbano e territoriale

#### Dotazioni territoriali (TIT. II - CAPO 3.3)

#### Principali infrastrutture e impianti tecnologici inerenti alle urbanizzazioni (art. 27)

	Linee elettriche alta tensione
	Aree preferenziali per impianti energia rinnovabile di programmazione pubblica

#### Attrezzature e spazi collettivi di rilevanza comunale (art. 28)

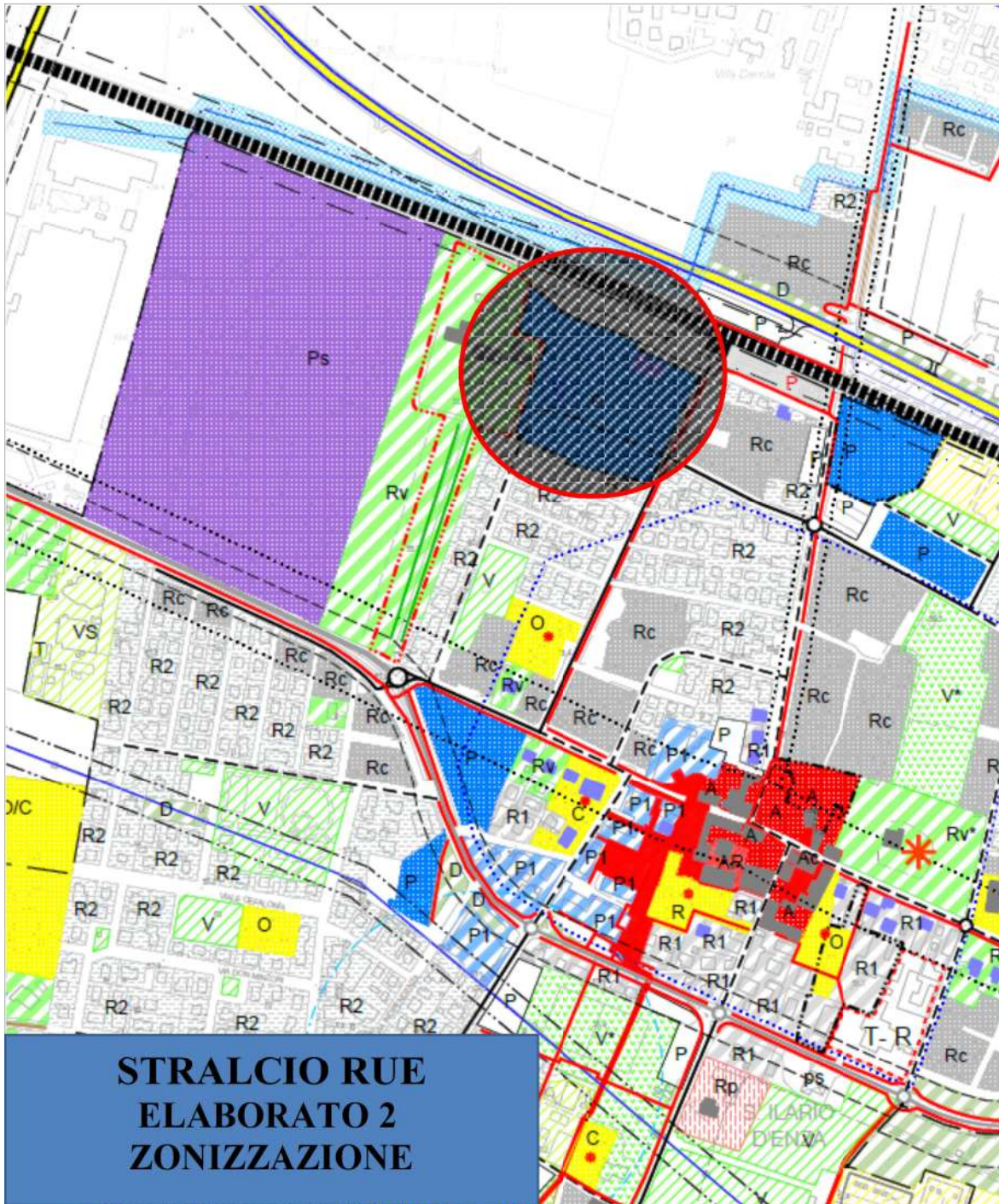
	Scuole per l'infanzia (comma 4)
	Attrezzature di interesse comune (comma 5)
	Attrezzature religiose (comma 6)
	Verde pubblico urbano (comma 7)
	Verde - attrezzature sportive (comma 7)
	Verde - parco e manifestazioni (comma 7)
	Parcheggi di interscambio e principali parcheggi urbani (comma 8)
	Parcheggi di interscambio bici (comma 8)

#### Attrezzature e servizi di interesse generale (art. 28)

	Servizi di interesse generale (comma 9)
	Scuole superiori all'obbligo (comma 9)
	Attrezzature tecnologiche: impianti per telefonia mobile; pozzi acquedotto; cabine elettriche (comma 9)
	Campo pozzi acquedotto
	Cimiteri (comma 9)
	Potenziali centri di attività e servizi di rilevanza sovracomunale (art. 15,c.5 e art. 18,c.4)

#### Dotazioni ecologiche e ambientali (art. 29)

	Aree verdi con esclusiva funzione ambientale
--	--

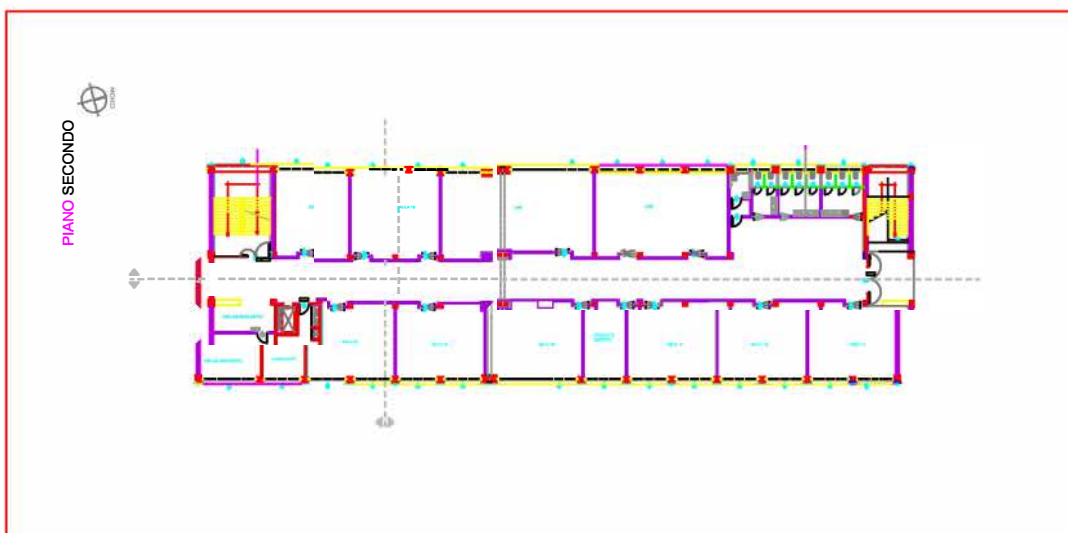
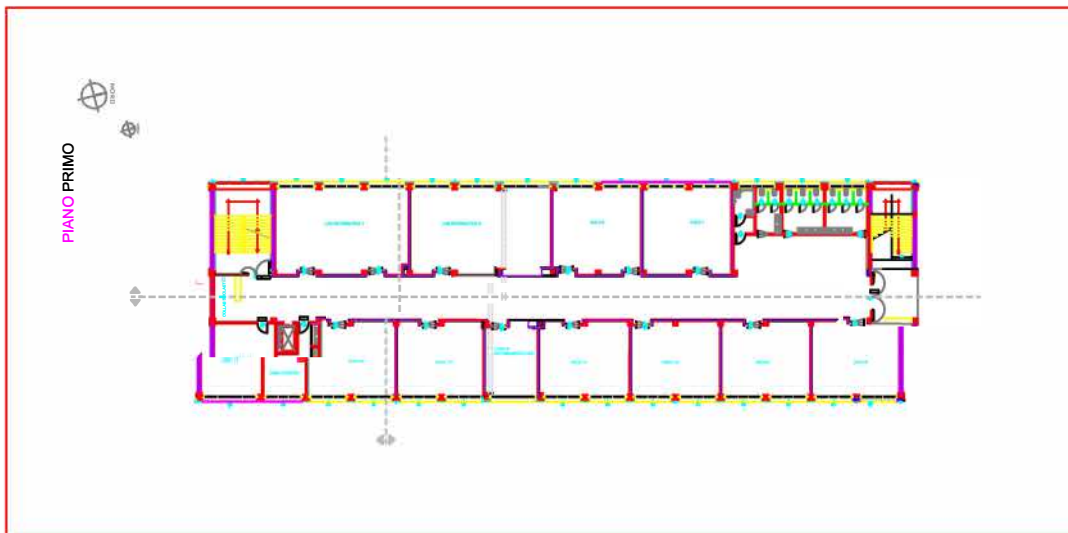
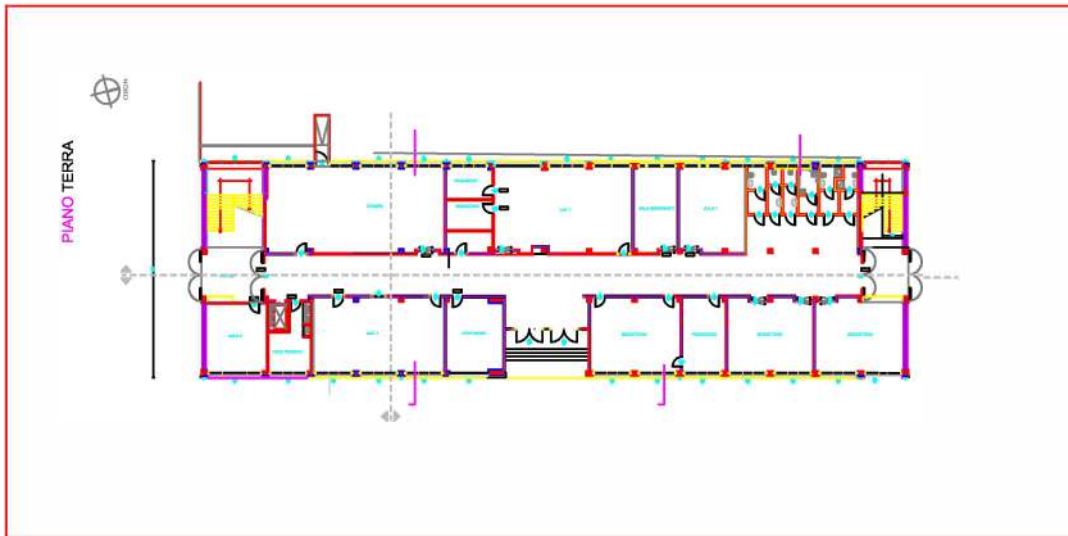


**STRALCIO RUE  
ELABORATO 2  
ZONIZZAZIONE**

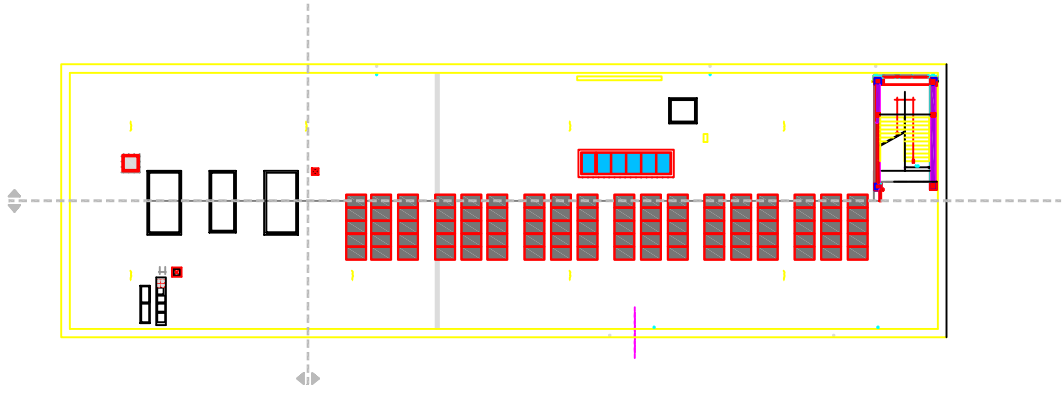


# ALLEGATO 5

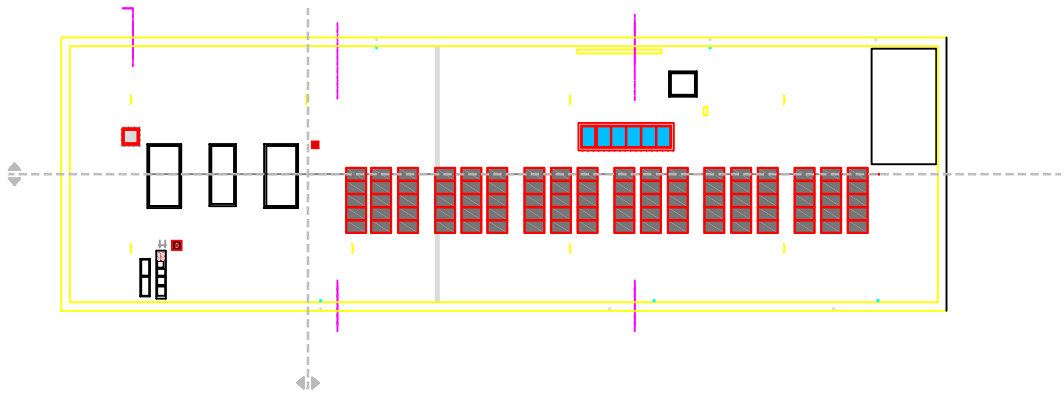
## Planimetrie distributive fase definitiva (1° e 2° stralcio)



PIANO COPERTO

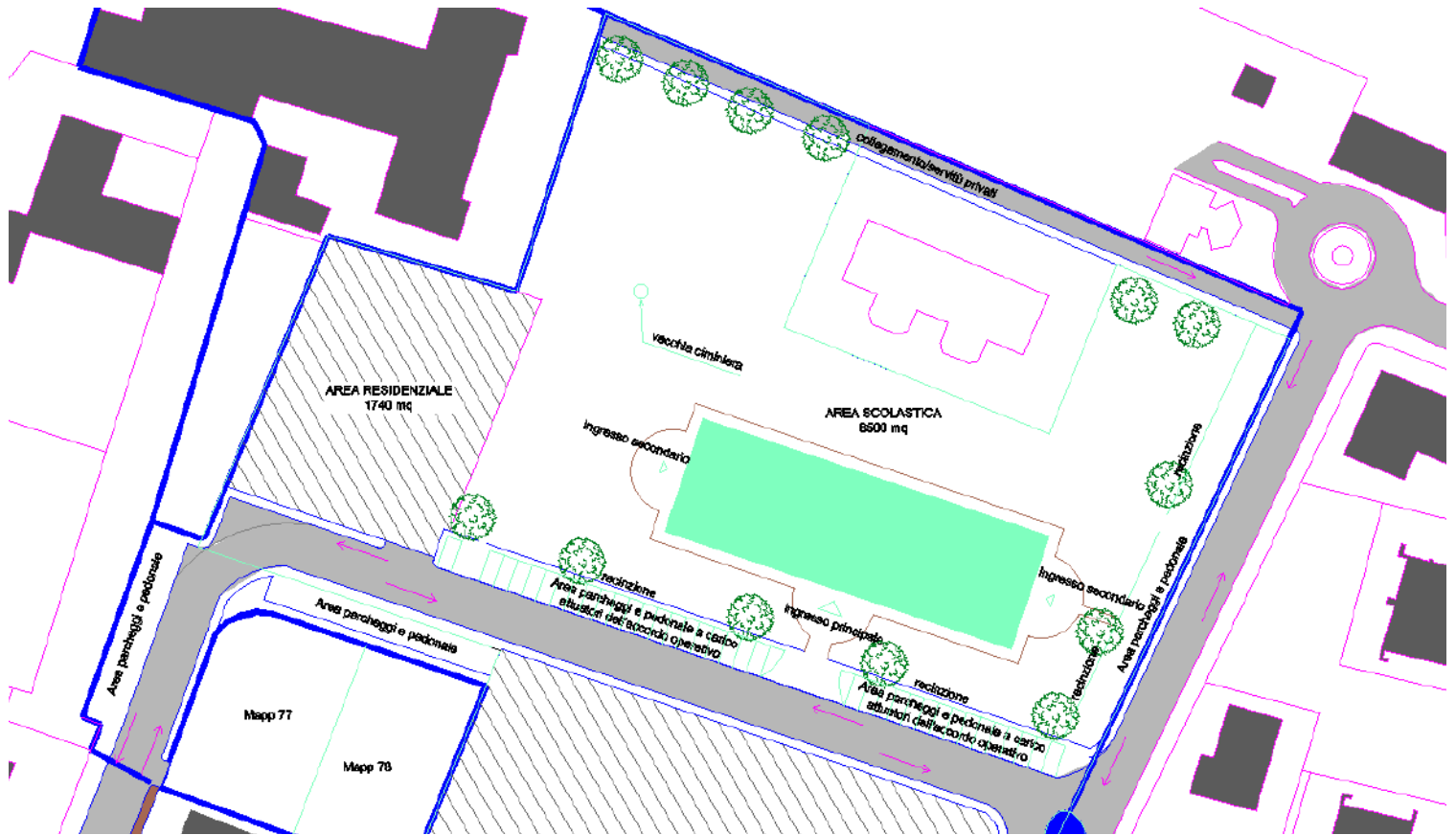


pianta copertura completa  
per planimetria



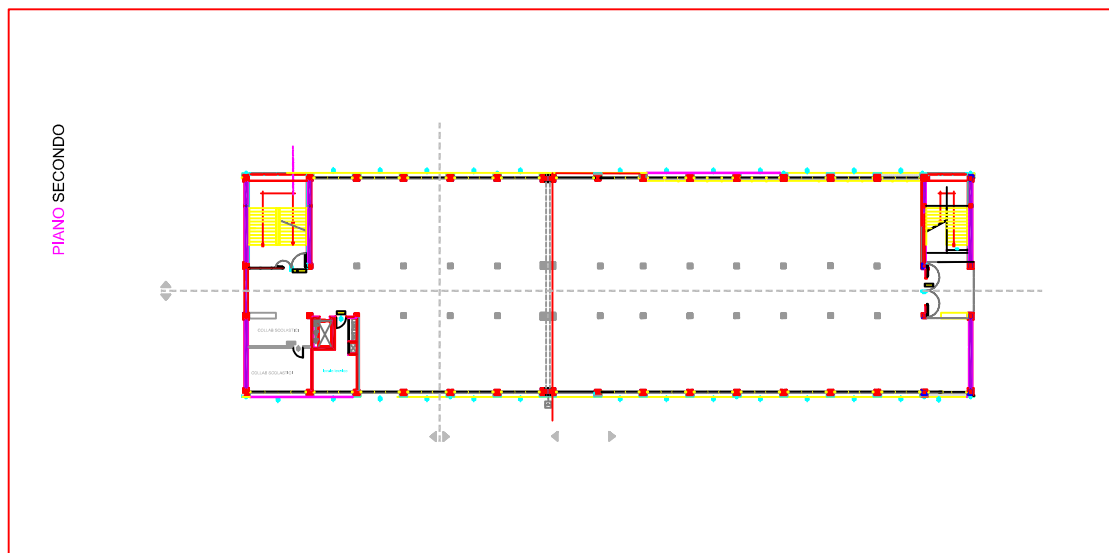
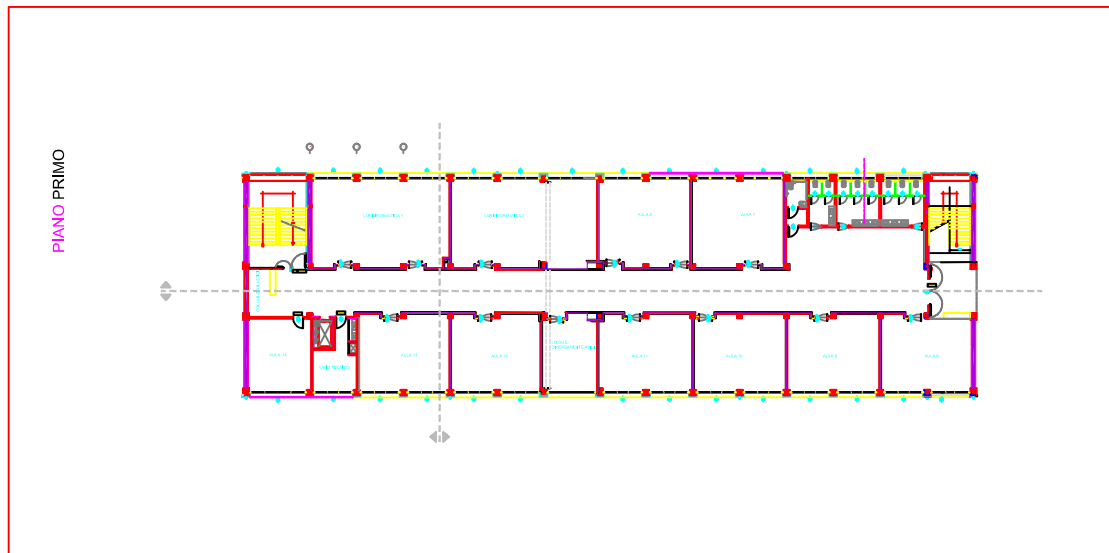
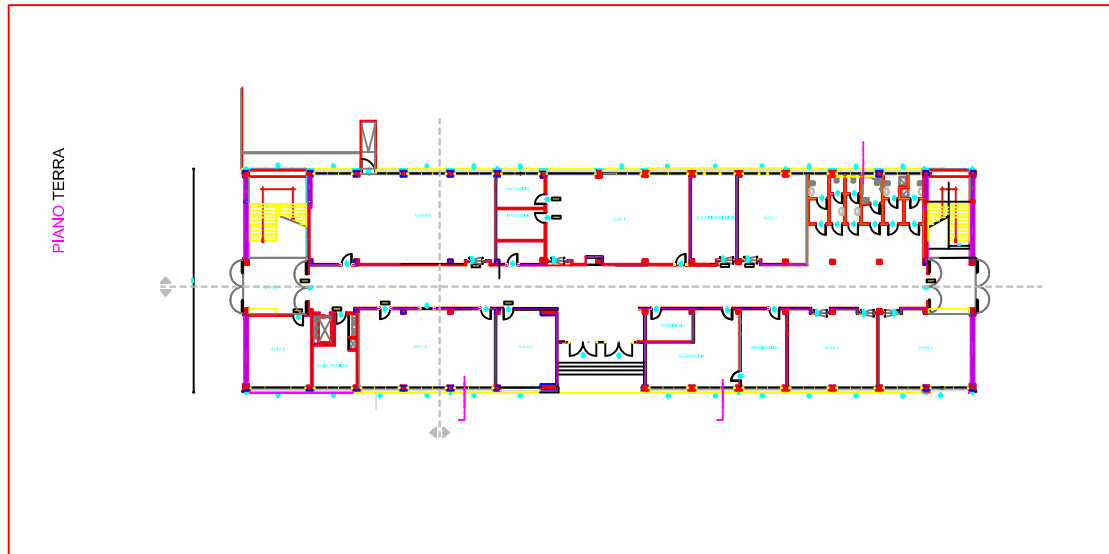
# ALLEGATO 6

## Progetto: planimetria d'insieme fase intermedia (1° stralcio)

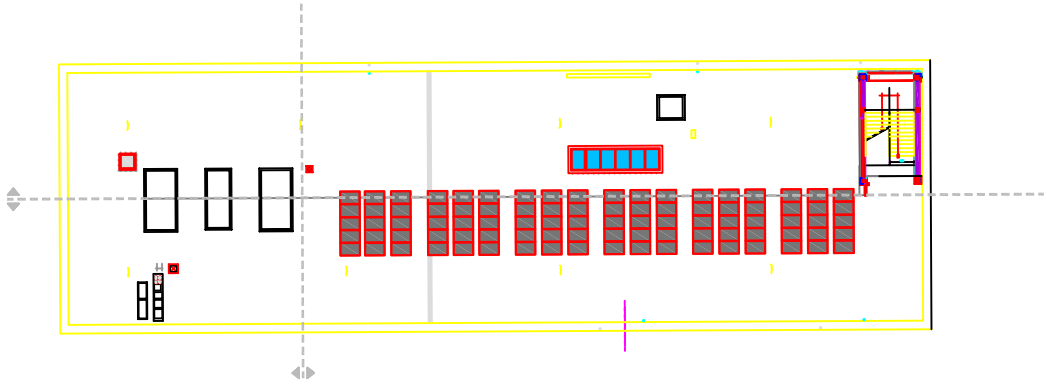


# ALLEGATO 7

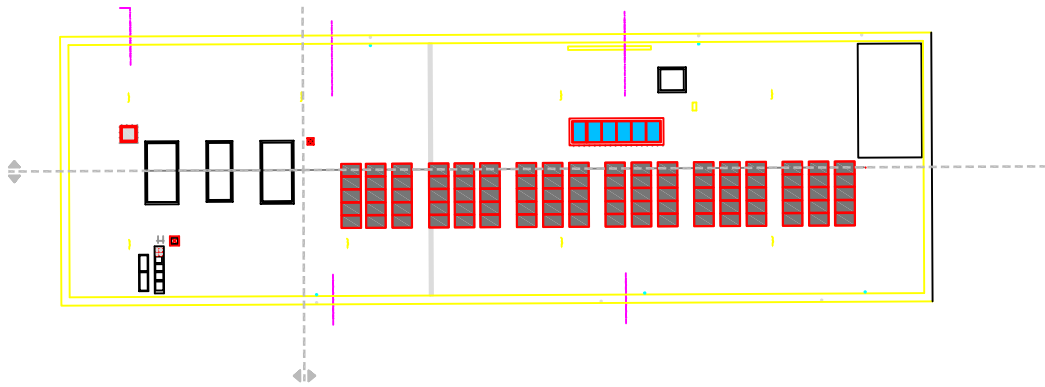
## Planimetrie distributive fase intermedia (1° stralcio)



PIANO COPERTO

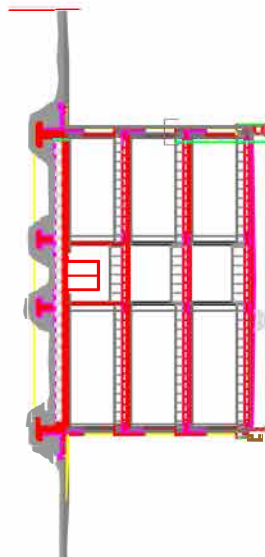
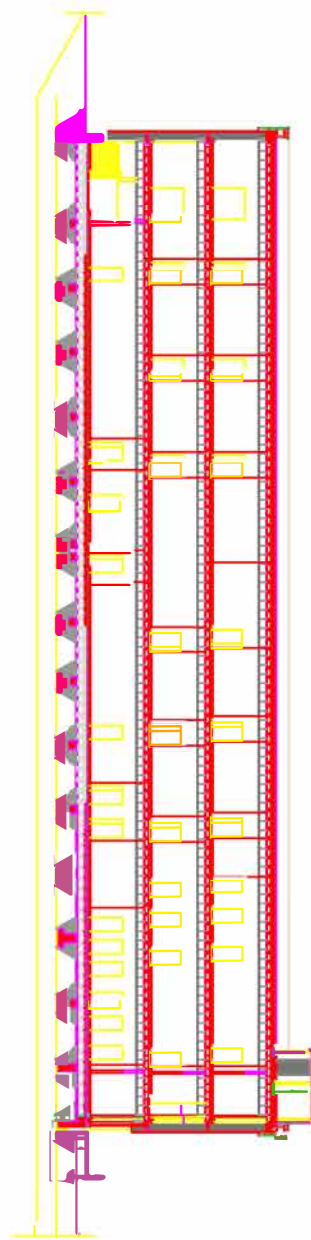


pianta copertura completa  
per planimetria



**ALLEGATO 8**

**Sezioni tipo (h max fabbricato 13,16 ml, profondità massima di scavo 1,67 ml)**





Visto, si attesta con esito FAVOREVOLE la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa della determina N. 269 del 30/04/2020.

Reggio Emilia, li 04/05/2020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

F.to DEL RIO CLAUDIA